

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



III - 2003

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. È esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche.bancaditalia@insedia.interbusiness.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore


- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | ⊙ | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]

○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]

A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	A4 5.2	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	A4 5.3	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	A4 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	A4 5.5	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	A5 5.1	Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	A5 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	A5 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20645]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		

⊙ T 5 [ba]		Banche e sportelli			
		distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		Sportelli			
		distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		
	B2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo			
		distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo			
		distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività			
		distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni			
		distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		Attivo			
		distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		Attivo			
		distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo			
		distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		Passivo			
		distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		

	B3	PROFILI DI RISCHIO			
○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettifiche			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettifiche			
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero			
		distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale			
		distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]	p.	20
○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	21
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale			
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	22

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare			
		distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	25
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV			
		distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40220]	p.	26
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.			
		distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	27

C2 SITUAZIONE CONTABILE

<input type="radio"/> T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	28
<input type="radio"/> T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	29

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	34
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
<input type="radio"/> T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	39
<input checked="" type="radio"/> A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
<input checked="" type="radio"/> T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

D2 DEPOSITI

<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	40
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	42
<input type="radio"/> T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	44

○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	45
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	46
○ A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
○ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
○ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
○ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
○ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		

D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	47
-----------------	---------------	--	------------	----	----

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRECTA

○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	48
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	52
○ T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	54
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	55

D5 CREDITI DI FIRMA

○ T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	56
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	57

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	58
○ T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	60
○ T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	62
○ T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	64
○ T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	66
○ T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	68

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	72
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	75
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	76
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	78
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40545]	p.	79
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40540]	p.	80
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	82
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	84

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	87
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	88
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	90
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	91
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	92
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	94
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	96
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	98
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	100
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	101
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	102
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	103
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	104
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	105
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	106
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	107
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	108
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

F5 LEASING E FACTORING

○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p.	109
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p.	110
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p.	111
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p.	112

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p.	113
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p.	114
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p.	115
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p.	116
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p.	117
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]		

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p.	118
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p.	120
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p.	121
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]		

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p.	122
○ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]		
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]		

⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza dei fido globale utilizzato	[TDB30540]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

	G1	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
⊙ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30605]	p. 126
⊙ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30615]	p. 127
⊙ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30063]	p. 128
⊙ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 130
⊙ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30625]	p. 131
⊙ T 3 [cb]	G1 5.6	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 132
⊙ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 133
⊙ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30655]	p. 134

⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDC30055]	
⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 135
○ T 4 [cb]	G2 5.2 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20018]	p. 136
○ T 4 [cb]	G2 5.3 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 137
○ T 4 [cb]	G2 5.4 Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30715]	p. 138
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ T 4 [cb]	G3 5.1 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30770]	p. 139
○ T 4 [cb]	G3 5.2 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30785]	p. 140
○ T 4 [cb]	G3 5.3 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30790]	p. 141
○ T 4 [cb]	G3 5.4 Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30805]	p. 142
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB30810]	

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	H1 5.1 Attivo	[TDB40605]	p. 144
○ T 6 [bi]	H1 5.2 Passivo	[TDB40615]	p. 146

APPENDICE METODOLOGICA	p. 149
-------------------------------	--------

GLOSSARIO	p. 159
------------------	--------

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
			Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli		
Giugno 2003						
a. TOTALE	802	30.368	23	131	241	23.150
b. PIEMONTE	31	2.516	1	10	20	2.270
Alessandria	3	281	–	–	2	275
Asti	1	152	–	–	1	140
Biella	2	130	–	–	2	126
Cuneo	13	474	–	1	5	370
Novara	1	197	–	–	1	164
Torino	10	1.064	1	9	9	1.009
Verbano-Cusio-Ossola	1	84	–	–	–	54
Vercelli	–	134	–	–	–	132
c. VALLE D'AOSTA	3	98	–	1	1	82
Aosta	3	98	–	1	1	82
d. LIGURIA	8	902	–	1	6	874
Genova	6	493	–	1	4	481
Imperia	–	107	–	–	–	99
La Spezia	1	130	–	–	1	128
Savona	1	172	–	–	1	166
e. LOMBARDIA	179	5.829	5	16	72	3.814
Bergamo	14	630	–	1	4	352
Brescia	19	796	–	2	7	552
Como	3	335	–	–	–	223
Cremona	8	250	–	–	1	139
Lecco	3	206	–	–	–	118
Lodi	5	129	–	–	1	59
Mantova	5	309	–	–	2	246
Milano	118	2.322	5	13	55	1.614
Pavia	–	307	–	–	–	252
Sondrio	4	119	–	–	2	28
Varese	–	426	–	–	–	231
f. TRENINO-ALTO ADIGE	118	912	1	2	8	311
Bolzano	58	408	–	1	2	148
Trento	60	504	1	1	6	163
g. VENETO	58	3.247	1	14	9	2.178
Belluno	1	191	–	–	–	139
Padova	11	570	–	3	2	433
Rovigo	7	170	–	–	–	120
Treviso	9	613	–	6	2	368
Venezia	6	473	–	1	2	388
Verona	12	625	1	1	3	375
Vicenza	12	605	–	3	–	355

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
39	3.820	455	3.258	5	30	62	110	5.926
1	111	10	131	-	1	-	3	665
-	5	1	1	-	-	-	-	92
-	4	-	8	-	-	-	-	61
-	4	-	-	-	-	-	-	40
-	2	8	102	-	-	-	-	152
-	33	-	-	-	-	-	-	60
-	32	1	19	-	1	-	3	186
1	29	-	1	-	-	-	-	29
-	2	-	-	-	-	-	-	45
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	-	2	15	-	1	-	-	35
-	9	1	16	-	1	1	2	132
-	7	1	2	-	1	1	2	51
-	2	-	6	-	-	-	-	22
-	-	-	2	-	-	-	-	25
-	-	-	6	-	-	-	-	34
9	1.394	48	556	2	4	48	61	1.146
1	175	9	102	-	-	-	1	187
1	100	11	144	-	-	-	-	180
-	75	3	37	-	-	-	-	98
1	51	6	60	-	-	-	-	87
1	70	2	18	-	-	-	-	65
1	37	3	33	-	-	-	-	44
-	34	3	29	-	-	-	-	69
2	533	11	111	2	4	48	60	181
-	40	-	15	-	-	-	-	98
2	89	-	2	-	-	-	-	43
-	190	-	5	-	-	-	-	94
1	77	106	518	-	-	3	6	300
1	65	52	190	-	-	3	5	111
-	12	54	328	-	-	-	1	189
5	584	43	475	-	2	1	8	551
-	35	1	17	-	-	-	-	58
1	38	8	96	-	1	-	2	101
-	2	7	48	-	-	-	-	47
1	139	6	103	-	-	-	3	95
-	33	4	51	-	1	-	-	44
1	174	7	73	-	-	1	3	95
2	163	10	87	-	-	-	-	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		
				Banche	Sportelli	Banche
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	25	917	2	3	7	656
Gorizia	6	103	–	–	1	71
Pordenone	3	217	–	–	1	157
Trieste	3	141	1	2	1	124
Udine	13	456	1	1	4	304
i. EMILIA ROMAGNA	55	3.124	–	9	25	2.303
Bologna	15	735	–	8	8	553
Ferrara	3	211	–	–	2	187
Forlì	10	305	–	–	3	205
Modena	6	452	–	–	4	297
Parma	2	315	–	1	2	258
Piacenza	3	206	–	–	–	137
Ravenna	5	302	–	–	3	259
Reggio Emilia	5	360	–	–	2	253
Rimini	6	238	–	–	1	154
l. MARCHE	30	1.034	1	7	9	880
Ancona	12	319	1	4	5	276
Ascoli Piceno	7	226	–	1	2	195
Macerata	3	214	–	1	–	187
Pesaro e Urbino	8	275	–	1	2	222
m. TOSCANA	62	2.194	2	7	23	1.817
Arezzo	4	204	–	–	–	134
Firenze	18	612	2	5	10	512
Grosseto	4	129	–	–	–	101
Livorno	3	178	–	–	1	161
Lucca	5	241	–	1	2	218
Massa Carrara	1	99	–	–	1	99
Pisa	7	239	–	–	3	208
Pistoia	8	166	–	–	1	126
Prato	2	131	–	–	1	119
Siena	10	195	–	1	4	139
n. UMBRIA	13	520	–	3	8	464
Perugia	10	399	–	3	6	348
Terni	3	121	–	–	2	116
o. LAZIO	70	2.382	8	16	25	1.935
Frosinone	6	167	–	–	1	125
Latina	7	161	–	–	2	121
Rieti	2	79	–	–	1	61
Roma	48	1.790	8	16	20	1.486
Viterbo	7	185	–	–	1	142
p. ABRUZZO	13	609	–	3	5	543
Chieti	4	159	–	–	2	149
L'Aquila	2	146	–	1	1	124
Pescara	2	148	–	2	1	129
Teramo	5	156	–	–	1	141

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	82	16	177	–	1	1	1	176
–	4	5	28	–	–	–	–	20
–	26	2	34	–	–	–	–	39
–	7	1	8	–	1	1	1	5
1	45	8	107	–	–	–	–	112
5	516	25	300	–	2	–	3	328
–	82	7	95	–	2	–	3	58
–	11	1	13	–	–	–	–	26
–	34	7	66	–	–	–	–	30
2	148	–	7	–	–	–	–	47
–	51	–	6	–	–	–	–	46
2	62	1	7	–	–	–	–	40
–	7	2	36	–	–	–	–	18
–	87	3	20	–	–	–	–	45
1	34	4	50	–	–	–	–	18
–	19	21	134	–	1	–	–	216
–	4	7	38	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	2	3	25	–	–	–	–	49
–	12	6	41	–	–	–	–	60
3	142	36	231	–	2	–	2	276
2	53	2	17	–	–	–	–	38
–	38	8	58	–	2	–	2	44
–	6	4	22	–	–	–	–	28
–	6	2	11	–	–	–	–	20
–	5	3	18	–	–	–	–	29
–	–	–	–	–	–	–	–	15
1	12	3	19	–	–	–	–	38
–	6	7	34	–	–	–	–	22
–	3	1	9	–	–	–	–	6
–	13	6	43	–	–	–	–	36
–	19	5	36	–	1	–	–	85
–	19	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	250	28	172	3	4	8	21	267
2	26	3	15	–	–	–	1	63
1	29	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	175	15	105	3	4	8	20	85
1	10	5	33	–	–	–	–	57
–	7	8	58	–	1	–	–	171
–	1	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	5	1	14	–	–	–	–	30
–	–	4	15	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale	di cui:		Banche S.p.A.		
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli	
		Banche	Sportelli			Banche
q. MOLISE	3	139	–	1	–	112
Campobasso	3	106	–	1	–	85
Isernia	–	33	–	–	–	27
r. CAMPANIA	33	1.510	–	8	5	1.288
Avellino	6	125	–	–	1	94
Benevento	4	83	–	–	1	67
Caserta	4	189	–	–	2	174
Napoli	4	779	–	8	1	723
Salerno	15	334	–	–	–	230
s. PUGLIA	30	1.328	–	5	5	1.004
Bari	16	564	–	5	1	420
Brindisi	2	117	–	–	–	92
Foggia	3	239	–	–	2	180
Lecce	5	252	–	–	2	188
Taranto	4	156	–	–	–	124
t. BASILICATA	8	242	–	2	2	197
Matera	3	84	–	–	1	70
Potenza	5	158	–	2	1	127
u. CALABRIA	23	504	–	2	2	412
Catanzaro	5	100	–	2	–	84
Cosenza	10	188	–	–	1	136
Crotone	4	38	–	–	1	30
Reggio Calabria	2	137	–	–	–	128
Vibo Valentia	2	41	–	–	–	34
v. SICILIA	36	1.690	1	7	6	1.344
Agrigento	4	170	–	–	–	116
Caltanissetta	8	92	–	–	–	59
Catania	3	348	–	3	1	281
Enna	1	66	–	–	–	50
Messina	1	228	–	1	–	194
Palermo	11	380	1	2	4	323
Ragusa	1	111	–	–	–	74
Siracusa	2	119	–	1	1	97
Trapani	5	176	–	–	–	150
z. SARDEGNA	4	671	1	14	3	666
Cagliari	1	266	1	5	1	265
Nuoro	–	121	–	3	–	121
Oristano	1	85	–	2	–	81
Sassari	2	199	–	4	2	199

Note:

								Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	13	–	1	–	–	45
–	9	3	11	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	112	25	107	–	2	–	1	344
–	16	5	15	–	–	–	–	55
–	5	3	11	–	–	–	–	42
–	10	2	5	–	–	–	–	66
3	52	–	2	–	1	–	1	85
–	29	15	74	–	1	–	–	96
3	240	22	81	–	1	–	2	231
2	94	13	47	–	1	–	2	47
–	18	2	7	–	–	–	–	20
–	52	1	7	–	–	–	–	55
1	56	2	8	–	–	–	–	82
–	20	4	12	–	–	–	–	27
–	16	6	28	–	1	–	–	89
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	12	4	18	–	1	–	–	63
–	12	21	79	–	1	–	–	196
–	1	5	14	–	1	–	–	38
–	9	9	43	–	–	–	–	73
–	–	3	8	–	–	–	–	18
–	2	2	7	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	21
2	217	28	127	–	2	–	–	341
1	30	3	24	–	–	–	–	40
–	12	8	21	–	–	–	–	21
–	57	2	10	–	–	–	–	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	27	1	7	–	–	–	–	73
–	27	7	28	–	2	–	–	76
1	36	–	1	–	–	–	–	12
–	17	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	4	–	1	–	–	332
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	59
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	22.962	22.934	28
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.847	2.829	18
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	11.692	11.562	130
Rapporti attivi con banche	357.582	348.573	9.009
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	150.705	147.933	2.772
pronti contro termine	83.278	81.207	2.070
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
<i>c/c</i> attivi	218.838	218.294	544
pronti contro termine	16.784	16.158	626
prestiti personali	17.818	17.800	18
finanziamenti per anticipi: all'export	17.265	17.255	9
finanziamenti per anticipi: all'import	11.234	11.227	7
mutui	421.480	361.769	59.710
altri impieghi	309.575	294.326	15.249
sofferenze	47.785	44.163	3.621
effetti insoluti e al protesto propri	573	551	22
Valori mobiliari	207.049	191.849	15.201
<i>di cui:</i> non immobilizzati	181.817	166.590	15.227
Prestiti subordinati	15.065	14.313	752
Partecipazioni	93.596	89.550	4.047
Attività immobilizzate	43.572	42.969	603
<i>di cui:</i> immobili	19.226	18.819	408
Effetti, altri titoli di credito e documenti	144.012	139.022	4.990
Debitori diversi al netto partite in sospeso	173.044	168.973	4.071
Poste patrimoniali negative	1.679	1.659	20
Partite attive viaggianti o in sospeso	30.084	29.901	183
Voci residuali dell'attivo	223.270	211.478	11.792
TOTALE	2.389.856	2.259.200	130.656
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	163.730	146.912	16.818
Crediti di firma richiesti	5.332	5.331	1
Impegni e rischi	1.023.521	975.282	48.240
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	11.995	11.738	257
Rischio di portafoglio clientela	13.194	8.384	4.810
Margini passivi su linee di credito con clientela	627.879	594.623	33.256
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.186.558	2.171.464	15.094

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.267	5.990	6.705	21.212	1.750
1.378	703	766	2.426	422
6.778	1.766	3.148	11.178	513
217.327	53.284	86.971	336.235	21.347
103.592	18.997	28.115	142.285	8.420
54.551	9.940	18.786	81.678	1.600
104.266	46.283	68.289	206.078	12.761
10.132	2.720	3.933	15.629	1.156
7.636	5.340	4.842	16.286	1.532
11.068	3.716	2.480	16.949	315
6.593	2.756	1.885	10.848	385
184.092	115.006	122.382	395.696	25.784
167.695	54.529	87.352	301.786	7.789
25.419	6.960	15.406	42.412	5.373
340	115	118	464	110
91.604	39.524	75.922	191.788	15.261
80.597	32.001	69.220	170.301	11.516
10.758	1.964	2.343	13.789	1.276
70.236	12.661	10.700	92.511	1.085
22.039	8.218	13.315	40.185	3.388
9.852	3.854	5.520	17.482	1.745
72.744	33.476	37.792	138.501	5.511
117.296	21.312	34.436	161.365	11.679
863	96	720	1.620	59
16.570	5.023	8.492	26.855	3.229
134.496	28.435	60.340	217.276	5.995
1.290.287	450.153	649.415	2.262.675	127.181
96.558	34.134	33.038	160.472	3.257
4.581	367	385	5.314	18
755.361	100.266	167.895	1.015.201	8.320
..	3.611	8.384	11.938	57
4.110	4.669	4.415	11.847	1.346
324.010	144.791	159.078	602.397	25.482
1.221.686	366.843	598.029	2.129.335	57.223

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	706.239	698.827	7.412
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	68.679	67.845	834
depositi a risparmio vincolati	5.123	4.389	734
buoni fruttiferi e certificati di deposito	37.120	35.636	1.483
c/c passivi	498.683	495.001	3.682
c/c passivi vincolati	5.985	5.787	198
pronti contro termine	85.163	84.095	1.068
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	6.663	5.277	1.386
Rapporti passivi con banche	471.675	432.738	38.937
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	233.673	219.000	14.673
pronti contro termine	55.941	55.351	590
Raccolta di mercato	386.121	334.955	51.167
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	334.213	283.969	50.244
Fondo T.F.R. personale	8.456	8.333	124
Fondo previdenza del personale	3.986	3.939	47
Fondo svalutazione valori mobiliari	138	127	11
Fondo svalutazione partecipazioni	714	647	67
Fondi ammortamento attività immobilizzate	18.809	18.518	292
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.609	6.444	165
Fondo svalutazione crediti	33.505	31.319	2.187
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	700	696	3
Fondi vari di svalutazione e per oneri	13.895	13.505	390
Fondo rischi su crediti	4.126	3.003	1.123
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	150.506	138.873	11.633
Creditori diversi al netto partite in sospeso	139.917	135.344	4.573
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	187.196	187.007	188
Partite passive viaggianti o in sospeso	28.425	27.749	676
Voci residuali del passivo	227.159	216.717	10.442
TOTALE	2.389.856	2.259.200	130.656

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
361.267	135.251	209.721	636.009	70.230
24.771	11.122	32.786	52.623	16.056
1.125	1.244	2.754	3.510	1.613
14.900	9.900	12.319	28.915	8.204
270.270	92.722	135.691	458.416	40.267
4.037	1.019	929	5.387	598
43.684	15.189	26.290	80.339	4.824
3.601	1.386	1.676	6.663	..
236.682	95.303	139.689	467.117	4.557
113.331	48.803	71.538	232.389	1.283
36.132	4.955	14.854	54.965	976
197.158	90.620	98.343	368.969	17.152
157.982	83.633	92.598	318.173	16.040
4.842	1.519	2.095	7.580	876
1.549	1.348	1.088	3.284	702
111	11	16	138	..
566	115	33	702	12
9.603	3.577	5.630	17.589	1.220
3.385	1.380	1.844	6.189	419
17.535	5.383	10.586	28.937	4.568
544	83	73	617	83
10.385	1.648	1.861	13.240	655
1.354	1.242	1.531	4.043	83
79.008	25.791	45.706	141.792	8.713
96.391	14.613	28.914	136.251	3.666
97.740	44.418	45.037	181.909	5.287
17.516	3.511	7.398	25.751	2.674
153.610	24.098	49.450	220.459	6.700
1.290.287	450.153	649.415	2.262.675	127.181

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali								
Giugno 2003		Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	65,26	27,42	18,05	11,43	22,96	20,13	
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	10,09	38,53	40,27	11,99	5,60	3,60	
Titoli di proprietà	100,00	58,37	1,14	5,66	20,33	42,44	30,44	
b. PASSIVITÀ								
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,69	87,50	11,03	1,03	0,16	0,28	
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	17,50	27,87	41,26	12,12	11,06	7,68	
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	57,16	1,27	8,67	18,39	58,32	13,34	

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	93.596	70.236	12.661	10.700	92.511	1.085
	Enti creditizi	50.832	40.165	5.138	5.528	50.110	722
	<i>di cui:</i> non residenti	8.715	7.960	325	430	8.706	9
	Enti finanziari	26.717	17.914	5.594	3.210	26.497	220
	<i>di cui:</i> non residenti	7.307	5.787	359	1.161	7.306	1
	Enti strumentali	2.361	1.380	463	518	2.276	85
	Imprese di assicurazione	5.788	4.582	598	608	5.763	24
	Imprese non finanziarie	7.899	6.195	868	837	7.865	34
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	2.899	2.432	318	149	2.894	5

Note:

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2003 mar.	2003 giu.
a. ATTIVO			
Cassa		14	13
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		54.120	59.597
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		31.590	28.076
<i>di cui:</i> con non residenti		15.000	15.456
pronti contro termine con istituzioni creditizie		1.338	1.061
Rapporti attivi con clientela ordinaria		34.926	31.518
<i>di cui:</i> con non residenti		33.055	29.683
pronti contro termine		1.678	1.300
Titoli e partecipazioni		21.055	21.084
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		10.845	12.844
Sofferenze		617	661
Voci residuali dell'attivo		15.670	11.461
TOTALE		157.992	152.410
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		31.510	34.567
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		52.226	45.131
<i>di cui:</i> con non residenti		44.109	37.358
pronti contro termine con istituzioni creditizie		3.059	1.789
Rapporti passivi con clientela ordinaria		49.645	52.360
<i>di cui:</i> con non residenti		42.982	45.474
pronti contro termine		1.313	2.007
Prestiti subordinati		4.917	4.660
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		2.027	1.957
Voci residuali del passivo		17.723	13.795
TOTALE		157.992	152.410
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		12.068	11.373
Impegni e rischi		183.905	176.516
Rischio di portafoglio		559	316

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260		Banche					
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro							
Giugno 2003		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze	Numero affidati	Importo	
a.	TOTALE	583.786	51.027	1,08	32.977	2.575	
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	133.404	12.423	1,09	8.150	530	
	Piemonte	42.159	2.666	1,07	2.325	165	
	Valle d'Aosta	1.207	80	1,04	57	1	
	Liguria	16.209	1.149	1,06	837	31	
	Lombardia	73.829	8.528	1,10	4.931	333	
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	79.221	6.561	1,10	5.206	541	
	Trentino-Alto Adige	4.929	413	1,08	414	32	
	Veneto	28.937	2.631	1,09	1.742	180	
	Friuli-Venezia Giulia	9.608	593	1,14	541	26	
	Emilia-Romagna	35.747	2.924	1,10	2.509	303	
d.	ITALIA CENTRALE	131.069	14.037	1,10	7.474	900	
	Marche	14.608	1.082	1,08	816	90	
	Toscana	36.148	2.453	1,14	2.297	185	
	Umbria	7.230	775	1,11	364	22	
	Lazio	73.083	9.727	1,09	3.997	603	
e.	ITALIA MERIDIONALE	151.007	11.800	1,06	7.688	490	
	Abruzzo	13.828	1.134	1,21	892	223	
	Molise	3.227	313	1,02	168	8	
	Campania	53.826	3.551	1,07	3.287	136	
	Puglia	45.200	4.129	1,05	2.033	71	
	Basilicata	9.364	798	1,02	281	10	
	Calabria	25.562	1.877	1,03	1.027	40	
f.	ITALIA INSULARE	89.085	6.206	1,02	4.459	115	
	Sicilia	69.996	4.381	1,02	3.857	81	
	Sardegna	19.089	1.824	1,02	602	34	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30270

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2003	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a. TOTALE	583.786	51.027	1,08	32.977	2.575
Amministrazioni pubbliche	37	25	1,10	2	..
Società finanziarie	954	892	1,10	37	102
Società non finanziarie	109.779	30.622	1,11	4.699	1.855
<i>di cui:</i> industria	31.757	10.015	1,15	1.321	898
edilizia	16.193	7.160	1,06	601	245
servizi	59.171	11.907	1,11	2.671	680
Famiglie produttrici	99.414	7.530	1,04	4.176	221
Famiglie consumatrici e altri	361.192	11.283	1,02	23.481	385

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
a.	TOTALE	218.984	99.989	17.892	39.350	61.754	68.657
b.	EUROPA	171.625	87.789	13.897	30.146	39.793	47.044
	<i>di cui:</i> Albania	51	21	4	5	22	-
	Austria	2.010	1.477	282	127	123	=
	Belgio	10.027	8.082	38	1.519	387	505
	Bulgaria	361	59	..	52	250	350
	Ceca Repubblica	285	75	5	86	118	1.288
	Croazia	4.068	726	358	631	2.353	6.264
	Danimarca	708	531	16	81	79	..
	Finlandia	412	129	17	77	189	..
	Francia	20.530	11.870	1.749	2.650	4.261	8.351
	Germania	27.322	17.513	2.842	1.321	5.647	2.286
	Grecia	2.207	622	..	645	940	=
	Irlanda	7.594	2.677	1.173	984	2.761	480
	Jugoslavia	59	10	33	2	14	-
	Liechtenstein	30	..	-	5	26	-
	Lussemburgo	16.778	5.208	874	3.253	7.443	4.604
	Malta	131	9	32	66	25	-
	Norvegia	525	297	121	25	83	..
	Olanda	12.508	5.440	663	1.990	4.415	=
	Polonia	3.401	185	127	2.287	803	8.834
	Portogallo	8.032	3.444	1.844	448	2.295	-
	Regno Unito	39.562	24.791	1.921	10.331	2.520	3.639
	Romania	398	67	34	131	166	61
	Russia	1.207	89	83	201	835	-
	Slovenia	367	62	191	20	94	..
	Spagna	3.592	1.378	421	509	1.285	2.313
	Svezia	867	149	35	286	397	..
	Svizzera	4.074	2.393	177	759	745	468
	Turchia	1.530	175	18	668	668	=
	Ungheria	1.591	146	165	732	548	2.275
c.	ASIA	4.527	2.067	820	499	1.141	1.881
	<i>di cui:</i> Arabia Saudita	220	67	1	29	123	-
	Cina Repubblica Popolare	387	160	54	85	88	=
	Corea del Sud	635	389	152	40	54	-
	Filippine	61	10	50	-
	Giappone	1.443	864	..	140	439	1.849
	India	172	104	22	14	32	-
	Indonesia	50	5	1	10	35	-
	Iran	762	151	489	1	120	-
	Iraq	74	37	1	36	..	-

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

	Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale
		settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
TDB30274						
Banche						
ASIA (segue)						
	97	50	–	27	19	21
Israele	78	50	21	..	7	–
Malaysia	84	..	–	51	33	–
Pakistan	27	..	–	4	23	–
Qatar	162	129	31	..	2	–
Taiwan	95	1	13	39	41	–
Thailandia						
d. AFRICA	821	148	116	143	414	–
<i>di cui:</i> Algeria	77	19	33	10	15	–
Egitto	242	29	23	22	167	–
Marocco	127	17	6	8	96	–
Nigeria	23	3	8	7	5	–
Sudafricana Repubblica	58	21	4	5	28	–
Tunisia	78	23	41	4	10	–
e. AMERICA	24.624	4.392	1.594	6.500	12.138	18.691
<i>di cui:</i> Argentina	1.441	42	70	276	1.054	956
Brasile	2.610	359	117	800	1.334	4.778
Canada	414	77	37	111	189	735
Cile	506	65	36	157	248	130
Colombia	102	2	3	71	26	191
Cuba	105	16	87	..	2	–
Ecuador	17	1	3	2	11	–
Messico	927	21	9	135	762	–
Paraguay	112	27	4	44	37	32
Perù	3.484	503	8	1.674	1.299	751
Stati Uniti d'America	14.140	3.249	1.192	3.089	6.609	11.103
Uruguay	174	24	13	57	81	16
Venezuela	545	..	17	63	465	–
f. OCEANIA	1.271	301	106	109	755	..
<i>di cui:</i> Australia	616	134	106	79	296	..
g. CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	14.001	5.288	1.297	1.663	5.753	1.040
<i>di cui:</i> Cayman Islands	4.687	324	819	300	3.244	–
Hong Kong	1.080	535	67	231	247	894
Singapore	1.912	1.040	223	323	326	133
h. ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.113	4	61	288	1.760	–

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2003		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi x100
			Sofferenze	Incagli	
a.	INTERO SISTEMA	68.501	47.083	21.418	6,52
	Banche con raccolta a breve termine	63.687	43.509	20.178	6,56
	Banche con raccolta a medio e lungo termine	4.814	3.574	1.240	6,05
	Banche maggiori e grandi	35.957	25.020	10.937	7,17
	Banche medie	10.834	6.907	3.927	4,56
	Banche piccole e minori	21.711	15.156	6.554	6,98
	Banche con sede nel Centro-Nord	61.535	41.761	19.774	6,18
	Banche con sede nel Mezzogiorno	6.966	5.322	1.644	12,59

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256					Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Giugno 2003		Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi x100
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	68.501	47.083	21.418	6,52
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	17.808	11.445	6.363	4,26
	Piemonte	3.690	2.500	1.190	4,67
	Valle d'Aosta	109	76	33	4,91
	Liguria	1.575	1.070	505	7,83
	Lombardia	12.435	7.800	4.635	3,93
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	10.480	5.970	4.510	4,45
	Trentino-Alto Adige	1.242	381	862	5,34
	Veneto	3.958	2.460	1.498	4,21
	Friuli-Venezia Giulia	807	517	290	3,85
	Emilia-Romagna	4.473	2.613	1.861	4,59
d.	ITALIA CENTRALE	18.708	12.547	6.160	7,38
	Marche	1.546	989	556	6,03
	Toscana	3.805	2.158	1.646	5,66
	Umbria	1.134	703	432	8,95
	Lazio	12.223	8.697	3.525	8,27
e.	ITALIA MERIDIONALE	13.983	11.004	2.979	14,65
	Abruzzo	1.386	916	470	10,37
	Molise	386	311	75	15,80
	Campania	4.230	3.263	966	11,69
	Puglia	4.814	3.911	904	16,92
	Basilicata	928	796	131	20,82
	Calabria	2.239	1.807	432	21,16
f.	ITALIA INSULARE	7.522	6.117	1.406	15,69
	Sicilia	5.202	4.287	915	15,82
	Sardegna	2.320	1.830	491	15,40

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2003		Partite anomale	<i>di cui:</i>		Partite anomale Impieghi x100
			Sofferenze	Incagli	
a.	TOTALE	68.501	47.083	21.418	6,52
	Amministrazioni Pubbliche	115	74	41	0,21
	Società finanziarie	1.464	1.015	449	0,99
	Società non finanziarie	40.790	27.045	13.744	7,34
	<i>di cui:</i> industria	13.339	8.676	4.663	5,97
	edilizia	9.421	6.700	2.721	14,10
	servizi	16.298	10.320	5.978	6,42
	Famiglie produttrici	10.511	7.771	2.740	15,44
	Famiglie consumatrici e altri	15.622	11.178	4.444	6,96

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Giugno 2003

Società autorizzate

Società operative

a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziazione in conto proprio	42	40
Negoziazione in conto terzi	60	55
Collocamento con garanzia	31	25
Collocamento senza garanzia	103	86
Gestioni mobiliari individuali	76	72
Raccolta di ordini	83	78

b. NUMERO DELLE SIM

155

135

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40220		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Giugno 2003		Autorizzati	Operativi
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	1.179	1.054
	Azionari	596	521
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	388	332
	Bilanciati	117	103
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	48	42
	Obbligazionari	466	430
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	208	183
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
	Azionari	4	4
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	1	1
	Bilanciati	3	3
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	–	–
	Obbligazionari	3	3
	<i>di cui:</i> con vocazione estera	3	3
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	57	56
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

	2003 mar.	2003 giu.
a. NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	335	352
Leasing	59	59
Factoring	36	36
Credito al consumo	21	22
Altre forme tecniche di finanziamento	24	24
Assunzione di partecipazioni	17	17
Emissione e/o gestione di carte di credito	8	8
Cartolarizzazione dei crediti	162	178
Intermediazione in cambi e altre attività	8	8

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 mar.	2003 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	14.774	16.526
Crediti verso clientela	502	966
Obbligazioni e altri titoli di debito	3.936	3.947
Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.902	2.489
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.646	1.674
Partecipazioni	52	51
Attivo immobilizzato	167	154
Voci residuali dell'attivo	8.239	10.694
TOTALE	31.218	36.500
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	16.417	18.223
Debiti verso clientela	2.293	3.076
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	1.684	1.948
Fondo T.F.R. personale	41	41
Fondi rischi	235	245
Passività subordinate	82	82
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.569	1.468
Voci residuali del passivo	8.897	11.417
TOTALE	31.218	36.500

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 mar.	2003 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	50	43
Depositi e c/c attivi con banche	2.472	2.104
Crediti verso clientela	101.045	101.728
Sofferenze	1.074	1.189
Titoli di proprietà	3.315	2.981
Partecipazioni	2.205	2.174
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	521	414
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.707	6.706
Voci residuali dell'attivo	8.652	8.543
TOTALE	125.519	125.468
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	23.684	23.349
Finanziamenti passivi	76.012	77.755
Titoli emessi	2.689	2.607
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.385	1.091
Fondo rischi su crediti	513	508
Fondi per rischi finanziari generali	251	248
Prestiti subordinati	1.001	1.029
Capitale e riserve	8.178	8.330
Voci residuali del passivo	11.806	10.550
TOTALE	125.519	125.468
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	7.495	7.554
Contratti derivati	35.563	35.418

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.050.468	54.110	148.188
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	417.914	9.178	100.892
	Piemonte	79.023	2.859	11.025
	Valle d'Aosta	2.213	117	107
	Liguria	20.107	1.245	383
	Lombardia	316.571	4.957	89.378
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	235.764	5.738	13.537
	Trentino-Alto Adige	23.273	386	673
	Veneto	93.988	2.107	4.776
	Friuli-Venezia Giulia	20.948	907	1.234
	Emilia-Romagna	97.554	2.338	6.853
d.	ITALIA CENTRALE	253.362	31.981	30.534
	Marche	25.625	1.053	1.323
	Toscana	67.169	1.645	7.537
	Umbria	12.675	637	144
	Lazio	147.892	28.646	21.530
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.478	5.928	2.474
	Abruzzo	13.372	270	147
	Molise	2.445	168	53
	Campania	36.177	2.903	1.910
	Puglia	28.446	1.836	172
	Basilicata	4.455	226	13
	Calabria	10.583	526	179
f.	ITALIA INSULARE	47.951	1.286	750
	Sicilia	32.885	893	206
	Sardegna	15.066	392	544

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
555.643	223.367	66.798	254.029	68.060	224.466
216.527	92.505	19.655	102.226	18.522	72.795
42.502	20.438	3.758	17.744	5.144	17.493
1.413	659	187	561	198	378
10.757	2.706	1.545	6.425	1.573	6.149
161.855	68.702	14.165	77.496	11.607	48.774
146.199	63.745	17.070	61.675	18.498	51.793
13.949	3.530	2.407	7.592	2.698	5.566
59.513	27.853	5.801	24.327	7.004	20.588
11.739	5.599	1.003	4.871	1.594	5.474
60.998	26.763	7.860	24.885	7.202	20.164
126.586	44.019	18.621	60.899	13.498	50.762
14.710	7.531	1.989	4.886	2.683	5.856
36.161	14.367	4.002	16.359	5.497	16.329
7.165	3.052	1.056	2.767	1.333	3.396
68.550	19.068	11.573	36.888	3.986	25.180
44.955	16.477	7.676	19.168	11.424	30.697
7.792	3.758	1.187	2.622	1.466	3.697
1.216	518	191	442	355	654
17.234	5.999	2.633	8.241	2.734	11.396
12.521	4.019	2.641	5.215	4.132	9.784
2.224	1.010	333	748	756	1.236
3.968	1.173	690	1.900	1.981	3.929
21.377	6.622	3.775	10.062	6.119	18.419
14.181	4.002	2.335	7.143	4.251	13.353
7.196	2.620	1.440	2.920	1.868	5.066

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.050.468	970.916	79.552
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	417.914	387.548	30.365
	Piemonte	79.023	72.378	6.645
	Valle d'Aosta	2.213	1.949	264
	Liguria	20.107	19.056	1.051
	Lombardia	316.571	294.165	22.406
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	235.764	223.407	12.357
	Trentino-Alto Adige	23.273	22.434	838
	Veneto	93.988	89.461	4.527
	Friuli-Venezia Giulia	20.948	18.924	2.024
	Emilia-Romagna	97.554	92.587	4.967
d.	ITALIA CENTRALE	253.362	228.309	25.053
	Marche	25.625	24.537	1.088
	Toscana	67.169	62.632	4.537
	Umbria	12.675	11.838	837
	Lazio	147.892	129.301	18.591
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.478	86.702	8.776
	Abruzzo	13.372	12.439	933
	Molise	2.445	2.175	270
	Campania	36.177	32.419	3.758
	Puglia	28.446	26.051	2.396
	Basilicata	4.455	3.951	504
	Calabria	10.583	9.668	915
f.	ITALIA INSULARE	47.951	44.950	3.001
	Sicilia	32.885	31.584	1.301
	Sardegna	15.066	13.366	1.700

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
501.749	237.493	311.226	995.124	55.344
224.858	92.906	100.150	414.692	3.222
45.973	11.158	21.893	78.320	703
1.166	389	657	2.191	21
8.459	6.290	5.357	19.766	341
169.260	75.068	72.242	314.414	2.157
92.944	56.388	86.432	234.086	1.678
3.436	639	19.198	23.255	17
48.195	20.452	25.341	93.280	708
8.403	2.080	10.465	20.826	122
32.911	33.216	31.427	96.724	830
109.871	64.289	79.201	249.095	4.267
5.863	8.038	11.723	25.338	286
21.033	19.319	26.817	66.594	575
3.831	1.703	7.141	12.624	52
79.144	35.229	33.520	144.538	3.354
46.793	15.797	32.887	68.481	26.997
4.201	2.073	7.097	8.976	4.396
1.225	402	818	2.046	399
20.386	5.766	10.025	27.668	8.509
14.502	4.489	9.455	20.153	8.293
1.872	784	1.799	2.602	1.853
4.606	2.283	3.693	7.035	3.548
27.283	8.112	12.555	28.770	19.181
21.155	2.730	9.000	20.082	12.802
6.128	5.383	3.556	8.688	6.379

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	623.704	235.049	164.696	140.085	56.378	27.496
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	26.330	6.239	8.249	5.622	3.874	2.346
	Prodotti energetici	27.370	10.367	2.145	11.333	1.212	2.313
	Minerali e metalli	11.545	8.111	2.141	615	521	157
	Minerali e prodotti non metallici	14.299	3.625	5.834	2.830	1.329	681
	Prodotti chimici	11.682	7.432	1.863	1.333	670	384
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	23.280	11.244	7.403	2.594	1.699	340
	Macchine agricole e industriali	20.851	9.192	8.778	1.931	759	192
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.760	1.953	1.942	510	237	119
	Materiale e forniture elettriche	15.106	6.872	4.111	3.192	711	221
	Mezzi di trasporto	9.200	3.643	1.630	1.874	1.793	260
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	26.481	7.037	10.591	3.740	3.625	1.488
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.918	10.478	7.876	7.450	2.815	299
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	12.521	5.667	2.797	3.145	678	234
	Prodotti in gomma e in plastica	9.823	4.719	2.516	1.570	779	238
	Altri prodotti industriali	18.707	5.456	7.079	4.250	1.441	479
	Edilizia e opere pubbliche	74.650	21.769	19.027	20.060	9.211	4.583
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	102.636	36.343	26.773	21.363	12.299	5.858
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	22.298	5.126	7.990	5.014	2.638	1.530
	Servizi dei trasporti interni	12.547	3.018	3.176	4.805	1.011	538
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.437	1.383	883	1.663	1.263	1.244
	Servizi connessi ai trasporti	7.857	3.007	1.676	2.084	652	438
	Servizi delle comunicazioni	12.878	5.668	166	6.915	39	90
	Altri servizi destinabili alla vendita	123.528	56.700	30.048	26.192	7.123	3.464

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.050.468	417.914	235.764	253.362	95.478	47.951
Piemonte	57.468	70.373	65.122	1.468	2.516	742	525
Valle d'Aosta	1.152	1.233	1.226	1	4	1	..
Liguria	16.016	20.074	17.699	258	1.081	204	833
Lombardia	280.437	356.289	294.863	16.226	31.019	9.966	4.215
Trentino-Alto Adige	21.428	24.386	825	22.329	1.167	32	32
Veneto	79.811	91.741	5.888	82.624	2.181	753	296
Friuli-Venezia Giulia	16.097	18.376	581	17.285	448	47	16
Emilia-Romagna	82.353	92.766	4.282	83.438	3.230	1.239	577
Marche	22.274	25.409	415	719	23.548	703	23
Toscana	58.621	76.030	5.253	2.741	62.628	3.599	1.808
Umbria	10.414	11.542	196	128	11.111	97	11
Lazio	107.617	147.062	17.166	7.652	111.129	9.026	2.088
Abruzzo	10.289	11.648	224	201	634	10.546	42
Molise	1.638	1.766	11	5	39	1.711	1
Campania	24.976	27.128	474	51	803	25.391	409
Puglia	21.028	22.995	333	318	562	21.658	124
Basilicata	2.421	2.759	54	48	39	2.610	8
Calabria	6.876	7.295	94	16	166	6.961	59
Sicilia	25.344	26.713	365	178	708	116	25.346
Sardegna	11.514	12.311	271	79	348	77	11.536

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.950	12.477	4.878	7.309	3.305	981
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.854	6.265	2.140	4.160	1.821	468
pro-solvendo	14.096	6.212	2.738	3.149	1.484	512
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	46.838	19.952	13.503	8.396	3.384	1.601
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	20.517	6.705	2.647	4.488	4.253	2.425
Altri finanziamenti	9.869	3.339	1.250	3.022	1.454	804

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.950	2.404	326	25.376	283	562
<i>di cui:</i> pro-soluto	14.854	2.356	104	11.945	182	267
pro-solvendo	14.096	48	221	13.431	101	295
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	46.838	336	809	40.048	4.534	1.111
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	20.517					
Altri finanziamenti	9.869	367	1.901	5.279	1.090	1.232

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	591.734	19.539	46.190
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	209.285	2.853	30.887
	Piemonte	43.767	758	2.915
	Valle d'Aosta	1.378	143	61
	Liguria	15.136	226	346
	Lombardia	149.003	1.726	27.565
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.217	3.785	5.677
	Trentino-Alto Adige	13.024	754	377
	Veneto	48.079	970	2.189
	Friuli-Venezia Giulia	13.992	1.096	1.432
	Emilia-Romagna	49.122	964	1.679
d.	ITALIA CENTRALE	137.263	8.423	8.507
	Marche	14.509	335	75
	Toscana	37.579	950	972
	Umbria	7.558	168	339
	Lazio	77.616	6.970	7.121
e.	ITALIA MERIDIONALE	81.788	2.437	741
	Abruzzo	9.720	229	100
	Molise	1.600	55	38
	Campania	35.040	1.137	505
	Puglia	23.558	546	50
	Basilicata	3.108	126	5
	Calabria	8.762	343	43
f.	ITALIA INSULARE	39.182	2.042	379
	Sicilia	27.929	842	245
	Sardegna	11.253	1.200	134

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
108.025	38.451	11.378	56.123	33.382	384.595
42.446	16.194	3.807	21.995	9.552	123.548
8.343	3.369	710	4.158	2.656	29.095
215	70	37	104	82	878
2.158	541	230	1.369	838	11.569
31.730	12.214	2.829	16.363	5.976	82.006
24.222	9.663	2.545	11.355	8.404	82.127
1.955	578	191	1.079	854	9.084
9.506	3.771	985	4.520	3.173	32.240
2.526	1.102	247	1.120	617	8.321
10.235	4.212	1.122	4.635	3.760	32.481
26.204	8.242	2.915	14.642	6.541	87.587
2.199	1.006	261	889	1.112	10.788
6.527	2.430	714	3.217	2.386	26.744
1.165	417	125	592	452	5.433
16.312	4.388	1.815	9.945	2.591	44.622
10.524	3.396	1.448	5.307	5.985	62.101
1.506	713	155	594	674	7.211
175	51	39	69	112	1.222
4.923	1.578	625	2.615	2.401	26.074
2.769	782	431	1.438	1.821	18.371
328	104	66	147	240	2.408
823	167	132	444	738	6.815
4.629	956	663	2.825	2.901	29.232
3.001	641	417	1.812	1.780	22.060
1.628	315	247	1.012	1.120	7.171

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	591.734	586.091	5.643
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	209.285	207.543	1.742
	Piemonte	43.767	43.474	293
	Valle d'Aosta	1.378	1.375	3
	Liguria	15.136	15.080	56
	Lombardia	149.003	147.613	1.390
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.217	123.424	793
	Trentino-Alto Adige	13.024	13.014	10
	Veneto	48.079	47.821	258
	Friuli-Venezia Giulia	13.992	13.640	352
	Emilia-Romagna	49.122	48.949	173
d.	ITALIA CENTRALE	137.263	134.716	2.546
	Marche	14.509	14.479	31
	Toscana	37.579	37.466	113
	Umbria	7.558	7.542	16
	Lazio	77.616	75.230	2.387
e.	ITALIA MERIDIONALE	81.788	81.531	257
	Abruzzo	9.720	9.695	25
	Molise	1.600	1.599	2
	Campania	35.040	34.916	124
	Puglia	23.558	23.487	71
	Basilicata	3.108	3.100	7
	Calabria	8.762	8.734	28
f.	ITALIA INSULARE	39.182	38.878	305
	Sicilia	27.929	27.807	121
	Sardegna	11.253	11.070	183

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
302.347	111.437	177.950	527.351	64.384
122.074	41.287	45.924	208.098	1.187
28.610	3.294	11.863	43.539	228
1.031	7	340	1.377	1
6.452	4.453	4.232	15.022	115
85.980	33.533	29.490	148.160	843
47.481	27.897	48.839	123.898	319
1.813	115	11.095	13.019	5
24.220	9.834	14.025	47.928	151
6.446	903	6.643	13.936	56
15.002	17.045	17.076	49.014	108
66.326	24.813	46.123	134.614	2.648
2.503	4.307	7.699	14.410	99
11.288	11.363	14.928	37.467	112
1.714	498	5.345	7.535	23
50.820	8.645	18.151	75.202	2.414
44.348	9.522	27.918	43.745	38.043
2.103	496	7.121	4.093	5.627
879	172	550	1.255	345
23.802	2.692	8.546	21.628	13.412
12.919	3.175	7.464	12.317	11.240
773	466	1.869	634	2.474
3.873	2.521	2.368	3.816	4.945
22.118	7.918	9.146	16.995	22.187
17.991	2.328	7.610	12.280	15.648
4.127	5.591	1.536	4.715	6.538

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	141.408	51.998	32.626	32.745	16.509	7.530
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.567	1.844	2.592	1.219	1.131	781
	Prodotti energetici	5.167	1.381	521	2.659	325	280
	Minerali e metalli	919	530	160	88	92	50
	Minerali e prodotti non metallici	2.479	681	824	474	379	120
	Prodotti chimici	2.289	1.285	356	340	250	57
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.150	1.952	1.301	462	353	82
	Macchine agricole e industriali	5.396	2.508	2.181	442	213	50
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.151	578	257	195	90	30
	Materiale e forniture elettriche	3.701	2.011	824	553	254	60
	Mezzi di trasporto	1.925	782	396	487	216	45
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.626	1.083	1.060	571	674	238
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.015	1.758	1.153	1.439	602	63
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.389	1.236	502	422	181	47
	Prodotti in gomma e in plastica	1.546	773	328	277	142	25
	Altri prodotti industriali	2.930	945	823	695	376	92
	Edilizia e opere pubbliche	14.663	4.767	3.345	3.558	2.047	945
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	26.544	8.981	6.087	5.467	4.111	1.898
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.397	936	920	778	444	319
	Servizi dei trasporti interni	4.035	1.099	896	938	751	352
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.114	164	139	504	122	185
	Servizi connessi ai trasporti	4.140	1.155	663	1.907	242	174
	Servizi delle comunicazioni	1.895	735	42	1.051	43	24
	Altri servizi destinabili alla vendita	35.371	14.812	7.255	8.219	3.470	1.614

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	591.734	63.411	484.094	30.263	5.378	8.589
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	209.285	12.567	185.392	7.733	1.442	2.151
	Piemonte	43.767	3.829	37.935	1.382	265	356
	Valle d'Aosta	1.378	133	1.198	29	6	12
	Liguria	15.136	1.234	13.024	626	107	145
	Lombardia	149.003	7.371	133.235	5.695	1.065	1.637
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	124.217	14.537	99.749	7.762	936	1.234
	Trentino-Alto Adige	13.024	1.850	10.042	674	125	333
	Veneto	48.079	6.291	38.226	2.694	429	439
	Friuli-Venezia Giulia	13.992	1.596	11.682	531	52	130
	Emilia-Romagna	49.122	4.799	39.800	3.862	330	332
d.	ITALIA CENTRALE	137.263	12.761	116.081	5.730	535	2.156
	Marche	14.509	2.469	9.604	2.096	126	214
	Toscana	37.579	3.603	31.620	1.903	159	295
	Umbria	7.558	1.157	5.558	619	60	164
	Lazio	77.616	5.532	69.299	1.112	189	1.484
e.	ITALIA MERIDIONALE	81.788	15.352	56.354	7.044	678	2.360
	Abruzzo	9.720	2.264	6.422	834	57	142
	Molise	1.601	286	1.133	129	10	42
	Campania	35.040	5.416	26.093	2.299	335	897
	Puglia	23.558	4.930	15.036	2.522	177	892
	Basilicata	3.108	694	1.933	328	15	137
	Calabria	8.762	1.762	5.737	931	83	248
f.	ITALIA INSULARE	39.182	8.195	26.519	1.993	1.787	688
	Sicilia	27.929	6.471	18.005	1.123	1.730	600
	Sardegna	11.253	1.723	8.514	870	57	88

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	591.734	209.285	124.217	137.263	81.788	39.182
Piemonte	40.011	42.773	41.744	193	617	148	71
Valle d'Aosta	1.274	1.334	1.307	2	20	4	1
Liguria	14.049	15.193	14.599	64	340	47	143
Lombardia	140.144	159.060	143.251	5.831	6.702	2.167	1.109
Trentino-Alto Adige	12.491	12.897	189	12.624	58	17	8
Veneto	44.496	47.360	1.400	45.468	346	109	38
Friuli-Venezia Giulia	11.942	12.839	300	12.217	179	112	31
Emilia-Romagna	45.981	48.940	1.824	46.225	582	245	64
Marche	13.804	14.381	116	105	13.977	178	5
Toscana	35.343	36.804	566	152	35.841	181	63
Umbria	7.072	7.469	46	35	7.346	37	5
Lazio	69.265	74.799	2.273	929	69.940	1.127	530
Abruzzo	9.011	9.380	71	22	209	9.075	2
Molise	1.452	1.557	7	5	32	1.513	..
Campania	32.703	33.719	430	91	298	32.856	45
Puglia	22.388	23.793	455	134	413	22.727	64
Basilicata	2.869	2.996	16	7	22	2.950	1
Calabria	8.181	8.578	206	25	92	8.238	18
Sicilia	26.251	26.910	377	76	159	45	26.253
Sardegna	10.727	10.951	109	12	89	12	10.730

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale	Finanziarie	Banche
a. LEASING		60.999	48.318	12.681
Crediti impliciti nei contratti di leasing		58.837	46.991	11.846
Crediti per canoni scaduti		648	437	211
Sofferenze e incagli		1.514	889	624
b. FACTORING		24.930	22.476	2.454
Anticipi per crediti acquisiti		20.875	18.511	2.364
Anticipi per crediti futuri		666	576	90
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		2.905	2.905	..
Sofferenze		484

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	<i>di cui:</i>	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.279.338	559.301	87.202
Titoli di Stato	498.538	183.014	18.891
<i>di cui:</i> BOT	85.341	51.592	2.339
CCT	128.315	39.828	5.625
BTP	256.329	85.337	9.882
Altri titoli di debito	433.104	179.856	21.008
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.996	12.436	2.339
Titoli di capitale	92.534	24.005	30.217
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.953	1.529	875
Parti di o.i.c.r.	243.417	169.322	14.756
Altri titoli e altri valori	11.833	3.119	2.334

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
106.686	78.441	6.975	1.172.652	480.860	80.227
36.728	24.144	2.472	461.810	158.870	16.419
1.450	1.070	102	83.891	50.523	2.237
15.776	11.086	1.168	112.539	28.742	4.457
16.421	9.992	1.061	239.908	75.345	8.821
20.678	12.336	1.044	412.426	167.520	19.965
2.484	1.545	86	33.512	10.891	2.253
1.314	986	57	91.220	23.020	30.159
273	189	8	10.680	1.339	867
46.461	40.135	3.232	196.956	129.187	11.524
1.506	840	170	10.327	2.280	2.164

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a. TOTALE	1.279.338	559.301	87.202
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	693.509	243.148	28.919
Piemonte	119.720	71.770	8.294
Valle d'Aosta	2.232	1.453	115
Liguria	29.522	24.882	1.652
Lombardia	542.034	145.043	18.859
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	242.750	138.223	17.815
Trentino-Alto Adige	10.602	7.795	987
Veneto	65.863	45.590	5.092
Friuli-Venezia Giulia	61.072	12.015	1.104
Emilia-Romagna	105.213	72.823	10.632
d. ITALIA CENTRALE	266.948	111.351	33.723
Marche	15.371	13.306	1.182
Toscana	57.364	38.359	6.452
Umbria	7.271	6.152	679
Lazio	186.941	53.534	25.410
e. ITALIA MERIDIONALE	55.189	49.017	4.773
Abruzzo	5.717	5.080	480
Molise	882	812	70
Campania	22.397	19.525	1.757
Puglia	18.789	16.894	1.797
Basilicata	2.070	1.884	183
Calabria	5.334	4.822	486
f. ITALIA INSULARE	20.946	17.561	1.973
Sicilia	15.973	13.789	1.277
Sardegna	4.973	3.771	696

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
106.686	78.441	6.975		1.172.652	480.860	80.227	
50.948	35.558	2.058		642.560	207.591	26.860	
14.076	9.259	441		105.645	62.512	7.853	
158	153	5		2.074	1.300	109	
2.962	2.544	97		26.560	22.337	1.555	
33.753	23.602	1.516		508.282	121.442	17.343	
30.842	22.976	2.670		211.908	115.247	15.145	
1.436	1.200	73		9.166	6.595	914	
11.238	7.212	1.023		54.625	38.379	4.069	
2.730	1.930	189		58.342	10.084	915	
15.439	12.634	1.385		89.775	60.189	9.247	
18.593	14.328	1.529		248.355	97.023	32.194	
3.036	2.764	159		12.335	10.542	1.023	
7.509	5.662	874		49.855	32.698	5.578	
1.045	927	76		6.227	5.225	603	
7.003	4.976	420		179.938	48.558	24.990	
4.737	4.208	524		50.452	44.809	4.249	
461	425	36		5.256	4.656	444	
57	49	7		826	763	62	
1.839	1.609	226		20.558	17.916	1.531	
1.762	1.564	196		17.027	15.329	1.601	
126	109	17		1.944	1.775	166	
493	450	42		4.841	4.372	444	
1.566	1.371	194		19.380	16.189	1.779	
1.059	958	101		14.914	12.831	1.177	
507	413	93		4.466	3.358	603	

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a.	TOTALE	2.185.091	22.589	1.022.624	76.815	43.714	742.210	277.138
	Titoli di Stato	852.141	6.645	432.835	11.556	8.820	186.694	205.591
	<i>di cui:</i> BOT	130.839	419	63.782	547	1.910	51.808	12.374
	CCT	188.398	2.073	126.364	4.204	2.178	40.565	13.015
	BTP	467.040	2.639	211.317	6.005	4.358	86.828	155.893
	Altri titoli di debito	802.440	5.914	371.073	20.302	20.687	343.976	40.488
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	47.007	200	25.152	2.100	1.062	14.874	3.620
	Titoli di capitale	167.453	5.979	63.102	35.844	2.184	30.722	29.623
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.054	29	9.057	789	168	1.572	439
	Parti di o.i.c.r.	334.332	373	143.341	4.539	11.617	173.333	1.129
	Altri titoli e altri valori	29.975	3.678	12.422	4.627	512	7.926	808

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
a. TOTALE	1.907.945	962.031	433.132	387.976	85.181	39.629	
Titoli di Stato	646.549	353.327	124.011	131.779	27.008	10.424	
<i>di cui:</i> BOT	118.465	62.397	20.221	24.457	8.750	2.641	
CCT	175.383	96.470	34.600	36.779	5.312	2.221	
BTP	311.147	167.537	64.764	61.696	11.817	5.333	
Altri titoli di debito	761.949	378.226	177.267	151.246	34.974	20.237	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	43.387	29.447	5.247	7.484	876	333	
Titoli di capitale	137.827	62.438	34.501	36.094	3.028	1.769	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	11.615	9.778	708	944	100	85	
Parti di o.i.c.r.	333.203	161.580	85.166	60.443	19.434	6.580	
Altri titoli e altri valori	29.167	6.670	12.258	8.740	839	659	

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali					
Giugno 2003		Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
			Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a.	TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
	importo assoluto	54.566	16.517	18.949	19.100
	rapporto percentuale	100,00	30,27	34,73	35,00
b.	TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
	importo assoluto	152.860	25.438	35.454	91.968
	rapporto percentuale	100,00	16,64	23,19	60,17
c.	ALTRI TITOLI DI DEBITO				
	importo assoluto	384.943	87.445	104.930	192.568
	rapporto percentuale	100,00	22,72	27,26	50,03
d.	TITOLI DI CAPITALE				
	importo assoluto	64.872	15.971	5.107	43.794
	rapporto percentuale	100,00	24,62	7,87	67,51
e.	ALTRI VALORI MOBILIARI				
	importo assoluto	206.083	66.392	55.862	83.828
	rapporto percentuale	100,00	32,22	27,11	40,68

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possiede complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

Banche

TDB40070

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2003

Classi di grandezza dei depositi

	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI				
importo assoluto	147.318	306.930	114.667	294.408
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	11.126	27.704	7.632	8.104
rapporto percentuale	7,55	9,03	6,66	2,75
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	12.488	47.227	25.068	68.076
rapporto percentuale	8,48	15,39	21,86	23,12
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	64.797	145.912	54.267	119.967
rapporto percentuale	43,98	47,54	47,33	40,75
e. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	11.655	7.784	2.810	42.623
rapporto percentuale	7,91	2,54	2,45	14,48
f. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	47.252	78.303	24.889	55.639
rapporto percentuale	32,08	25,51	21,71	18,90

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	106.673	834	13.106	84.746	2.588	5.403
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	47.419	146	7.364	37.337	852	1.720
	Piemonte	9.486	34	1.452	7.480	219	300
	Valle d'Aosta	156	1	2	125	7	21
	Liguria	2.907	13	23	2.751	42	78
	Lombardia	34.871	99	5.886	26.980	584	1.321
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	27.124	169	2.950	20.766	1.006	2.232
	Trentino-Alto Adige	3.396	77	46	2.569	284	420
	Veneto	6.211	50	701	4.765	236	461
	Friuli-Venezia Giulia	3.384	18	278	2.813	80	195
	Emilia-Romagna	14.134	24	1.927	10.619	407	1.157
d.	ITALIA CENTRALE	23.917	455	2.163	20.095	330	874
	Marche	1.071	8	89	826	59	89
	Toscana	4.822	34	562	3.828	143	255
	Umbria	535	12	23	428	25	47
	Lazio	17.490	400	1.490	15.014	104	482
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.996	52	570	3.588	279	507
	Abruzzo	695	5	27	489	46	128
	Molise	129	9	..	101	8	12
	Campania	2.462	32	451	1.698	90	191
	Puglia	1.103	4	15	912	84	88
	Basilicata	226	..	11	155	16	43
	Calabria	381	2	65	233	36	46
f.	ITALIA INSULARE	3.220	11	59	2.960	120	69
	Sicilia	2.087	5	25	1.915	88	53
	Sardegna	1.133	6	33	1.045	32	17

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	106.673	47.419	27.124	23.917	4.996	3.220
Piemonte	4.922	6.198	5.520	138	500	16	24
Valle d'Aosta	104	108	108
Liguria	2.132	3.082	2.279	240	308	15	241
Lombardia	30.464	41.609	34.339	3.162	2.669	453	986
Trentino-Alto Adige	2.992	3.102	39	3.051	11	..	1
Veneto	5.504	9.768	2.293	6.502	673	140	161
Friuli-Venezia Giulia	2.456	2.675	93	2.513	59	9	..
Emilia-Romagna	10.952	12.310	901	11.017	298	80	14
Marche	948	1.084	62	22	979	17	3
Toscana	3.917	4.841	523	44	4.193	68	14
Umbria	465	549	1	6	540	1	1
Lazio	12.669	15.231	940	388	12.892	635	376
Abruzzo	534	831	186	19	75	551	..
Molise	105	108	1	107	..
Campania	1.677	2.306	25	9	546	1.716	10
Puglia	766	853	50	3	12	786	..
Basilicata	136	145	4	..	1	140	..
Calabria	256	266	1	..	5	257	4
Sicilia	991	1.197	50	11	141	4	991
Sardegna	394	415	7	..	12	..	395

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Investimenti in costruzioni				
		Totale	Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	542.013	5.322	38.098	2.659	41.630
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	192.883	843	14.980	636	14.833
	Piemonte	45.237	274	3.692	330	2.933
	Valle d'Aosta	1.554	43	55	20	260
	Liguria	13.828	107	957	49	1.400
	Lombardia	132.264	419	10.276	237	10.241
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	127.479	852	8.379	824	8.110
	Trentino-Alto Adige	12.323	175	1.278	303	941
	Veneto	50.710	302	3.415	204	3.801
	Friuli-Venezia Giulia	14.323	104	972	66	668
	Emilia-Romagna	50.123	270	2.714	251	2.701
d.	ITALIA CENTRALE	134.535	690	7.962	424	12.552
	Marche	13.952	123	883	117	1.065
	Toscana	36.337	216	2.405	127	4.033
	Umbria	7.579	76	525	37	693
	Lazio	76.666	275	4.149	143	6.761
e.	ITALIA MERIDIONALE	56.960	456	4.522	295	4.402
	Abruzzo	7.492	73	756	51	464
	Molise	1.431	16	85	9	69
	Campania	22.679	116	1.390	95	2.030
	Puglia	17.034	160	1.589	65	1.376
	Basilicata	2.588	27	209	25	149
	Calabria	5.736	64	493	49	314
f.	ITALIA INSULARE	30.156	2.482	2.255	481	1.733
	Sicilia	20.174	1.622	1.321	245	751
	Sardegna	9.982	860	934	236	982

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
11.899	73.777	1.934	107.739	1.305	34.232	6.195	217.221
3.942	27.395	162	39.080	183	12.609	1.533	76.687
1.204	6.716	29	9.713	56	2.096	567	17.627
5	403	1	187	4	77	14	485
135	1.782	11	3.836	23	1.030	102	4.397
2.598	18.493	121	25.344	100	9.406	850	54.179
2.942	17.185	348	26.591	323	6.750	1.595	53.581
112	969	177	1.652	101	594	237	5.783
1.217	6.690	14	10.857	72	2.843	415	20.878
363	3.115	74	2.746	70	518	252	5.376
1.250	6.411	82	11.336	80	2.796	690	21.544
1.479	18.678	213	25.240	196	9.777	1.373	55.951
352	1.592	4	2.441	51	1.592	277	5.456
362	4.023	65	8.300	87	3.547	561	12.611
105	783	6	1.192	16	540	107	3.499
660	12.279	138	13.308	43	4.099	427	34.385
2.544	7.324	91	11.469	200	3.115	782	21.759
349	868	9	1.546	24	513	132	2.707
59	237	3	232	24	79	31	588
792	3.289	22	4.510	59	1.285	199	8.892
565	1.932	17	3.925	48	848	258	6.249
529	356	6	297	12	93	65	821
250	642	34	960	34	297	97	2.502
992	3.196	1.121	5.358	404	1.981	912	9.242
634	2.419	287	4.127	132	1.260	562	6.814
358	777	834	1.231	272	721	350	2.428

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

Il trimestre 2003		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	76.509	130	4.559	97	4.849
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	34.090	18	1.712	26	2.157
	Piemonte	7.814	5	260	6	276
	Valle d'Aosta	133	..	3	..	1
	Liguria	2.048	8	100	10	49
	Lombardia	24.095	5	1.349	10	1.832
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	15.852	21	1.034	40	821
	Trentino-Alto Adige	1.270	10	122	17	73
	Veneto	6.701	3	448	8	348
	Friuli-Venezia Giulia	1.318	3	78	2	72
	Emilia-Romagna	6.562	5	386	13	328
d.	ITALIA CENTRALE	17.167	12	1.173	15	933
	Marche	1.468	..	122	5	92
	Toscana	4.565	2	388	4	456
	Umbria	766	1	70	3	74
	Lazio	10.368	9	594	3	311
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.184	2	421	6	397
	Abruzzo	916	-	98	2	81
	Molise	236	-	12	..	10
	Campania	2.257	1	119	1	128
	Puglia	1.866	..	142	2	125
	Basilicata	265	..	13	..	13
	Calabria	645	..	38	1	39
f.	ITALIA INSULARE	3.216	77	218	10	541
	Sicilia	1.860	59	126	3	51
	Sardegna	1.356	18	92	7	490

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili		Agevolati	Non agevolati
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati		
701	11.265	62	10.213	43	3.150	459	40.980
241	5.484	3	3.770	9	1.123	133	19.414
73	2.333	–	827	2	181	41	3.811
1	32	–	15	..	6	..	74
10	224	1	367	1	106	21	1.152
157	2.895	3	2.561	6	830	71	14.378
188	2.514	13	2.552	6	648	107	7.907
3	93	5	143	2	71	8	723
88	1.146	..	1.104	1	265	19	3.272
19	227	3	219	1	40	27	626
77	1.048	5	1.086	2	272	53	3.286
100	1.944	6	2.277	9	995	114	9.587
32	165	–	218	6	116	32	681
15	654	..	839	1	393	51	1.761
5	100	3	129	1	42	8	331
48	1.025	4	1.091	1	444	23	6.814
116	1.014	13	1.117	8	243	40	2.808
25	68	..	148	2	41	12	440
3	116	..	20	..	4	2	69
29	460	13	452	2	77	11	966
26	246	..	383	1	80	9	851
7	52	..	29	1	14	3	132
27	72	..	85	2	26	3	351
56	309	27	497	11	142	65	1.263
34	211	7	349	2	88	43	887
22	99	19	148	9	54	22	376

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	8.608	2.511	6.097	2.687	759	1.928
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.295	463	1.832	773	167	607
	Piemonte	718	181	536	265	88	177
	Valle d'Aosta	29	21	9	23	19	4
	Liguria	126	24	102	63	19	44
	Lombardia	1.422	237	1.185	422	40	381
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.583	777	1.806	678	209	469
	Trentino-Alto Adige	281	126	155	64	18	47
	Veneto	884	242	641	191	66	125
	Friuli-Venezia Giulia	239	95	144	69	16	53
	Emilia-Romagna	1.180	313	866	354	110	245
d.	ITALIA CENTRALE	1.795	351	1.444	670	128	542
	Marche	218	48	170	36	8	28
	Toscana	889	126	762	412	52	360
	Umbria	213	38	174	76	15	61
	Lazio	476	138	337	146	53	94
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.230	553	677	308	123	185
	Abruzzo	122	29	94	41	10	32
	Molise	59	37	22	12	6	6
	Campania	265	119	146	65	25	40
	Puglia	478	179	299	113	37	76
	Basilicata	96	45	51	15	3	11
	Calabria	210	144	65	61	42	19
f.	ITALIA INSULARE	705	367	338	258	132	126
	Sicilia	380	187	193	48	11	37
	Sardegna	325	180	145	210	121	88

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.182	1.265	2.917	1.739	487	1.252
1.182	283	899	339	13	326
382	86	296	70	7	63
5	1	4	1	..	1
53	4	50	10	1	9
742	192	550	258	5	253
1.326	369	958	579	199	380
77	18	59	140	91	50
542	137	405	151	39	112
105	33	72	65	47	18
603	181	422	222	22	200
749	177	572	376	46	330
120	29	91	62	11	52
264	51	214	213	24	189
94	19	74	43	4	39
272	78	193	58	8	50
663	320	343	259	110	149
54	13	41	27	6	21
26	13	12	22	18	3
148	64	83	52	30	22
257	119	138	109	23	86
63	31	32	18	10	8
116	79	37	32	23	9
262	117	145	186	119	67
184	92	93	148	85	63
77	25	52	38	34	5

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	863	100	763	211	4	206
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	271	25	246	80	..	80
	Piemonte	61	7	54	15	..	15
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	23	..	22	19	..	19
	Lombardia	187	17	169	46	..	46
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	257	34	223	43	2	41
	Trentino-Alto Adige	25	4	21	5	1	4
	Veneto	86	10	76	11	–	11
	Friuli-Venezia Giulia	38	3	35	16	–	16
	Emilia-Romagna	108	18	90	10	..	10
d.	ITALIA CENTRALE	202	14	188	62	2	61
	Marche	24	5	20	3	..	3
	Toscana	94	2	91	40	..	40
	Umbria	29	1	27	10	..	10
	Lazio	55	6	49	9	1	8
e.	ITALIA MERIDIONALE	89	20	70	14	..	14
	Abruzzo	10	2	7	1	..	1
	Molise	4	2	2	..	–	..
	Campania	20	5	15	4	..	3
	Puglia	43	6	36	9	..	9
	Basilicata	7	2	5	1	..	1
	Calabria	6	2	4	..	–	..
f.	ITALIA INSULARE	43	8	36	11	..	11
	Sicilia	31	7	24	4	..	4
	Sardegna	12	1	11	7	..	6

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
481	87	395	171	9	162
154	24	130	37	1	36
39	7	32	6	–	6
1	–	1	..	–	..
2	..	2	1	–	1
112	17	95	29	1	28
163	30	133	52	3	49
6	1	5	14	2	13
57	10	48	18	..	18
20	2	18	1	1	1
79	17	63	18	1	18
90	11	80	49	1	47
16	4	12	5	–	5
21	1	20	32	1	32
14	1	13	4	..	4
39	4	35	7	1	6
52	16	36	23	3	20
5	1	4	3	1	2
3	2	2	..	–	..
12	4	8	5	1	4
22	6	15	12	..	12
6	1	4	1	1	1
5	2	3	1	..	1
22	6	16	10	1	9
17	5	12	10	1	9
5	1	5	..	–	..

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro
Giugno 2003

	Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
			Medie e piccole imprese	Altro	
a. TOTALE	29.404	2.314	5.142	1.779	7
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7.184	374	1.855	902	1
Piemonte	2.468	323	377	236	–
Valle d'Aosta	87	..	3	–	–
Liguria	329	5	34	36	–
Lombardia	4.301	46	1.441	631	1
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	6.922	41	1.405	318	2
Trentino-Alto Adige	1.107	..	39	89	–
Veneto	2.245	22	649	74	1
Friuli-Venezia Giulia	932	3	126	51	–
Emilia-Romagna	2.639	15	591	103	2
d. ITALIA CENTRALE	4.409	138	739	268	3
Marche	975	3	232	16	–
Toscana	1.430	3	194	86	3
Umbria	347	..	68	1	–
Lazio	1.657	132	245	165	1
e. ITALIA MERIDIONALE	4.465	1.407	777	210	–
Abruzzo	687	185	89	40	–
Molise	137	29	16	1	–
Campania	1.308	457	283	57	–
Puglia	1.139	261	219	58	–
Basilicata	663	436	45	35	–
Calabria	530	38	125	19	–
f. ITALIA INSULARE	6.424	354	366	81	..
Sicilia	3.504	249	209	31	..
Sardegna	2.920	105	157	50	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.910	1.963	7.182	2.662	599	5.441	404	163
478	296	931	520	341	1.424	60	26
204	123	325	234	174	451	21	13
1	52	12	4	..	16	..	-
10	21	100	32	2	89	1	..
264	101	494	250	165	869	38	12
550	546	1.262	956	137	1.647	57	22
33	79	435	26	11	389	5	2
208	148	295	366	10	451	22	8
128	77	177	122	6	235	6	..
182	242	355	442	110	572	24	12
187	390	750	538	28	1.252	115	30
27	53	128	344	4	118	49	3
44	119	267	121	20	544	29	2
8	36	76	51	1	105	2	..
108	183	278	22	3	485	36	26
202	204	486	210	36	803	129	69
49	25	76	77	3	91	52	45
5	14	17	7	..	45	2	..
55	59	115	27	6	216	33	17
57	56	165	78	13	197	36	6
10	13	28	14	11	67	3	1
26	37	87	7	3	186	3	..
492	526	3.752	438	57	315	42	16
288	367	1.971	52	56	249	30	12
204	159	1.781	386	1	66	12	4

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

Il trimestre 2003		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.610	46	437	64	..
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	423	15	171	24	..
	Piemonte	142	12	50	2	-
	Valle d'Aosta	2	-	1	-	-
	Liguria	26	3	5	1	-
	Lombardia	254	..	115	21	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	422	8	99	17	..
	Trentino-Alto Adige	63	-	2	7	-
	Veneto	130	..	51	2	-
	Friuli-Venezia Giulia	62	-	18	1	-
	Emilia-Romagna	167	7	28	7	..
d.	ITALIA CENTRALE	297	14	64	9	-
	Marche	72	..	17	3	-
	Toscana	127	..	14	4	-
	Umbria	16	-	2	-	-
	Lazio	83	14	30	2	-
e.	ITALIA MERIDIONALE	207	3	69	14	-
	Abruzzo	58	1	5	1	-
	Molise	6	-	1	..	-
	Campania	61	..	26	2	-
	Puglia	38	1	11	6	-
	Basilicata	11	..	3	2	-
	Calabria	34	1	22	2	-
f.	ITALIA INSULARE	260	6	34	1	-
	Sicilia	155	6	22	..	-
	Sardegna	105	-	13	1	-

Note:

Banche

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
134	86	155	242	28	272	147	42
34	7	14	59	7	83	8	3
13	2	5	26	6	25	3	1
..	..	–	1	–	–	..	–
2	..	2	3	..	8	..	–
20	6	7	29	1	51	5	2
45	26	24	75	10	94	25	8
..	2	16	2	..	19	15	4
21	3	1	26	..	21	5	2
9	5	2	9	..	16	1	–
15	17	6	38	9	37	3	3
11	10	13	49	3	44	81	1
5	1	1	41	..	4	1	..
2	4	2	2	3	17	79	–
..	1	2	4	–	6
3	4	9	2	1	17	1	1
22	8	3	23	3	37	28	27
8	2	1	10	..	6	24	23
2	1	–	1	..	2	..	–
3	3	1	3	..	18	4	4
5	1	..	7	1	5	1	..
1	1	1	2
3	1	..	1	1	4	..	–
22	35	101	36	5	14	5	3
8	29	64	6	5	12	3	2
14	7	38	30	..	1	2	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

Il trimestre 2003			
	Totale	Banche	SIM
a. TOTALE TITOLI	2.059.213	1.573.213	486.000
Titoli di Stato	1.198.993	962.648	236.345
<i>di cui:</i> BOT	217.599	181.674	35.925
CCT	301.247	234.560	66.687
BTP	583.944	472.863	111.081
Altri titoli di debito	369.789	320.916	48.873
Titoli di capitale	449.594	249.202	200.392
Altri valori mobiliari	40.939	40.549	390
b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI	4.226.382	3.800.921	425.461
Futures	1.262.258	987.351	274.907
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	120.912	35.967	84.945
su tassi d'interesse	583.950	562.847	21.103
su indici di borsa	206.259	85.730	120.529
Swaps e Forward rate agreements	2.252.848	2.192.929	59.918
<i>di cui:</i> interest rate swaps	1.821.997	1.773.452	48.546
currency swaps	28.126	24.494	3.632
Forward rate agreements	389.965	388.969	996
Opzioni su titoli	132.521	107.761	24.761
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	7.001	5.581	1.420
su titoli di debito	27.723	27.374	349
su titoli di capitale	96.002	73.031	22.972
Opzioni su futures o indici di borsa	183.661	140.265	43.396
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	7.492	5.148	2.345
su indici di borsa o futures su indici di borsa	145.875	112.192	33.683
Opzioni su valute	93.400	93.051	349
Opzioni su tassi d'interesse	98.686	76.656	22.029
Altri strumenti derivati	203.008	202.909	100

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.	2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.
481.243	520.536	571.433	146.080	166.199	173.721
278.384	346.485	337.779	70.170	91.468	74.707
58.356	58.806	64.512	13.192	11.205	11.528
68.837	79.980	85.743	19.500	25.964	21.223
132.113	175.158	165.592	29.793	45.076	36.212
100.274	109.087	111.554	13.380	17.396	18.098
99.776	62.025	87.402	62.430	57.241	80.720
2.811	2.946	34.793	100	94	196
1.102.685	1.231.303	1.466.934	127.418	127.693	170.350
234.645	256.759	495.947	78.007	82.505	114.395
12.871	10.968	12.128	23.253	22.116	39.575
133.877	170.946	258.024	4.320	5.726	11.057
26.633	31.134	27.963	35.435	38.725	46.369
664.593	747.677	780.659	19.946	17.480	22.492
497.912	633.649	641.890	17.046	14.081	17.418
3.028	4.280	17.186	480	1.217	1.936
161.449	107.663	119.857	–	37	960
39.206	34.352	34.202	13.215	5.043	6.503
2.501	1.443	1.638	505	265	649
12.920	12.442	2.012	125	11	213
23.270	19.376	30.385	12.579	4.760	5.633
45.541	53.794	40.930	11.046	12.519	19.831
1.458	2.171	1.519	1.157	592	596
33.094	42.311	36.788	7.559	9.564	16.560
24.310	45.564	23.176	118	115	116
20.115	26.492	30.049	5.047	10.005	6.978
74.274	66.665	61.970	40	26	34

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2003

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	423.329	164.942	32.704	225.683
Raccolta	36.218	13.302	2.599	20.317
Rimborsi	23.539	11.343	1.488	10.708
Raccolta netta	12.679	1.959	1.111	9.609

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2003	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	116.016	111.890	409.801
Titoli di Stato	50.882	50.675	149.524
<i>di cui:</i> BOT	8.047	6.684	7.828
CCT	15.757	18.637	44.256
BTP	23.581	22.643	89.184
Altri titoli di debito	22.944	16.595	78.136
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.231	1.918	6.225
Titoli di capitale	10.238	10.301	19.377
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.416	1.526	3.787
Parti di O.I.C.R.	25.852	23.821	161.425
Altri strumenti finanziari	6.101	10.498	1.340

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
37.645	36.531	158.816	9.203	8.047	31.755	69.168	67.312	219.230
16.938	16.003	44.314	2.008	1.996	4.500	31.936	32.675	100.709
1.198	962	1.679	331	408	355	6.518	5.314	5.795
7.632	7.244	19.999	419	464	1.772	7.706	10.929	22.485
6.707	6.709	19.150	682	661	1.729	16.193	15.272	68.305
8.027	7.291	24.811	2.641	1.664	6.809	12.276	7.641	46.516
769	846	2.690	120	98	373	1.342	974	3.162
3.570	3.538	6.400	1.224	1.171	1.590	5.444	5.592	11.386
704	702	1.409	135	134	438	577	690	1.940
8.423	9.019	82.048	2.970	2.698	18.802	14.459	12.103	60.575
687	680	1.243	360	517	54	5.053	9.301	43

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2003		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	5,27	4,88	88,18	1,67
	Titoli di Stato	100,00	15,07	3,65	75,93	5,35
	<i>di cui:</i> BOT	100,00	3,74	0,67	65,45	30,14
	CCT	100,00	17,33	3,22	78,15	1,30
	BTP	100,00	14,55	6,01	73,72	5,72
	Altri titoli di debito	100,00	4,57	8,75	85,64	1,04
	Titoli di capitale	100,00	10,42	5,07	81,15	3,36
	Parti di O.I.C.R.	100,00	2,68	3,79	92,63	0,89
	Altri strumenti finanziari	100,00	80,80	0,30	18,66	0,24

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40545

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2003

	Totale	Azionari	Bilanciati	Obbligazionari
Patrimonio netto	378.076	71.920	28.744	277.389
Sottoscrizioni	61.686	8.088	2.096	51.479
Rimborsi	54.763	8.427	2.717	43.623
Raccolta netta	6.924	-339	-621	7.856
Proventi/utigli posti in distribuzione	794	-	-	794

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40540

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2003	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a. TOTALE PORTAFOGLIO	136.877	130.002	330.091
Titoli di Stato	64.996	61.631	141.938
<i>di cui:</i> BOT	16.392	12.922	25.759
CCT	12.622	7.470	40.370
BTP	31.339	36.619	66.762
Altri titoli di debito	39.047	35.268	110.652
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	5.407	5.270	16.315
Titoli di capitale	32.470	32.748	76.665
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	16.846	16.575	44.837
Altri valori mobiliari	364	354	835

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Azionari			Bilanciati			Obbligazionari		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
27.207	26.787	63.151	10.511	11.335	25.808	99.139	91.884	241.111
852	851	858	2.381	2.334	6.056	61.761	58.447	135.023
41	20	39	333	431	465	16.018	12.471	25.255
180	144	391	673	366	1.456	11.767	6.961	38.520
583	589	372	1.240	1.456	3.671	29.516	34.574	62.720
721	651	676	2.513	2.981	7.047	35.794	31.640	102.911
325	286	359	784	776	1.830	4.280	4.212	14.107
25.382	25.036	61.107	5.526	5.932	12.480	1.563	1.779	3.079
13.323	13.300	36.152	2.877	2.817	7.371	647	459	1.315
251	249	511	92	88	226	21	18	98

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
a.	TOTALE	496.264	488.687	496.174
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	5.117	6.217	8.244
	Opzioni acquistate	101.322	103.055	100.837
	Opzioni emesse	108.433	112.280	113.103
	Interest rate swaps	203.443	212.848	215.570
	Forward rate agreements	1.232	179	472
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	791	767	521
	Opzioni acquistate	33.842	9.721	10.193
	Opzioni emesse	37.305	39.162	42.454
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	223	252	276
	Opzioni emesse	230	255	277
	Currency swaps	892	777	1.304
	Domestic currency swaps	55	35	37
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	3.379	3.139	2.886

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.	2002 apr.	2002 mag.	2002 giu.
4.798.140	5.010.789	5.092.441	138.264	129.479	127.941
161.845	183.159	194.008	12.904	9.890	11.017
207.873	216.219	214.928	10.570	5.196	4.630
244.566	245.220	241.559	11.753	6.267	7.046
3.251.504	3.517.752	3.562.465	71.599	76.469	75.887
434.443	386.653	377.518	12.350	11.222	11.004
1.558	3.024	3.344	54	56	2
111.709	111.162	106.917	7.261	7.765	5.883
202.636	151.731	199.942	4.966	5.181	4.750
71.439	78.394	76.068	434	796	888
73.872	79.740	79.063	375	787	956
13.859	14.379	14.878	5.995	5.848	5.847
4.688	4.907	5.208	-	-	-
18.150	18.448	16.543	2	2	31

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2003	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a. TOTALE	51.500	9.145	39.009	1.479	1.867	689
Titoli di Stato	9.870	4.677	4.787	–	406	109
<i>di cui:</i> BOT	420	33	12	–	375	2
CCT	1.440	575	864	–	1	7
BTP	5.912	3.064	2.818	–	30	100
Altri titoli di debito	15.845	4.107	10.102	1.466	170	323
Titoli di capitale	2.195	360	1.777	13	44	250
Altri valori mobiliari	23.591	1	22.343	–	1.247	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2003 mar.	2003 giu.	2003 mar.	2003 giu.	2003 mar.	2003 giu.
a. NUMERO AFFIDATI	2.442.915	2.516.979	2.222.392	2.293.204	397.528	406.990
<i>di cui:</i> cointestazioni	573.549	602.133	511.127	537.389	69.499	76.584
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
<i>accordato operativo</i>	1.377.855	1.392.635	1.270.795	1.285.798	107.060	106.836
<i>utilizzato</i>	945.455	962.658	853.098	869.995	92.356	92.663
<i>sconfinamento</i>	55.327	55.704	52.255	52.417	3.072	3.288
<i>marginale disponibile</i>	487.728	485.680	469.952	468.220	17.776	17.461
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	255.361	256.077	224.819	225.526	30.542	30.551
<i>utilizzato</i>	130.709	132.138	111.431	112.947	19.278	19.192
<i>operazioni a scadenza</i>						
<i>accordato operativo</i>	836.791	854.523	760.993	778.899	75.798	75.624
<i>utilizzato</i>	690.527	704.794	617.973	631.783	72.554	73.012
<i>operazioni a revoca</i>						
<i>accordato operativo</i>	285.702	282.035	284.983	281.373	720	662
<i>utilizzato</i>	124.219	125.726	123.694	125.266	524	460
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
<i>accordato operativo</i>	137.572	138.761	129.537	131.195	8.035	7.566
<i>utilizzato</i>	110.596	112.863	104.151	106.940	6.445	5.922
d. SOFFERENZE	82.205	82.258	47.178	47.857	35.027	34.401
<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale	20.691	20.895	12.703	12.933	7.988	7.962
assistite da garanzia personale	24.035	24.729	18.818	19.621	5.217	5.108
e. NUMERO GARANTI	1.400.405	1.438.895	1.312.282	1.343.597	127.036	136.082
<i>di cui:</i> cointestazioni	494.366	509.684	467.368	481.290	37.301	39.233
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	358.591	367.251	319.163	326.408	39.428	40.843

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Accordato operativo	di cui:		Utilizzato	di cui:		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
a. TOTALE ITALIA	1.244.261	770.813		844.137	422.370	18.092	259.335
Amministrazioni pubbliche	75.864	17.655		52.457	5.615	72	4.742
Società finanziarie	221.296	180.387		145.947	111.127	2.305	6.552
Società non finanziarie	799.659	527.723		516.228	276.710	13.270	153.506
<i>di cui:</i> industria	351.844	260.872		209.618	126.064	6.550	40.891
edilizia	79.659	43.145		55.885	26.168	664	27.567
servizi	356.586	216.996		241.966	120.309	5.962	81.361
Famiglie produttrici	40.357	18.980		33.035	11.988	479	18.156
Famiglie consumatrici e altri	103.870	24.713		94.001	16.254	1.947	74.925
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	548.497	367.554		353.955	195.637	6.960	98.389
Amministrazioni pubbliche	12.586	4.839		9.015	1.832	43	2.065
Società finanziarie	151.649	126.120		94.318	73.651	1.439	4.267
Società non finanziarie	333.665	222.223		206.221	111.202	4.659	58.217
<i>di cui:</i> industria	152.192	112.927		88.498	52.753	2.233	16.530
edilizia	23.811	12.970		16.614	7.558	175	8.197
servizi	155.425	95.036		99.403	50.083	2.229	32.837
Famiglie produttrici	11.599	5.379		9.478	3.346	112	5.363
Famiglie consumatrici e altri	37.856	8.496		34.115	5.390	697	28.001
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	299.641	193.230		201.657	103.143	5.843	67.396
Amministrazioni pubbliche	9.694	3.801		5.679	606	–	311
Società finanziarie	28.439	23.239		20.100	15.215	438	529
Società non finanziarie	217.926	150.463		138.149	77.167	4.369	40.976
<i>di cui:</i> industria	103.494	77.979		60.295	36.846	2.366	11.432
edilizia	24.026	14.728		15.846	8.426	248	6.929
servizi	85.658	54.697		58.739	30.236	1.712	21.314
Famiglie produttrici	13.202	6.549		10.752	4.173	250	5.585
Famiglie consumatrici e altri	29.540	8.830		26.301	5.789	779	19.619
d. ITALIA CENTRALE	284.203	151.623		204.726	89.704	3.456	57.893
Amministrazioni pubbliche	43.650	5.237		30.954	1.946	28	1.479
Società finanziarie	38.519	29.724		29.039	21.299	426	1.634
Società non finanziarie	170.389	108.363		116.251	60.803	2.556	33.238
<i>di cui:</i> industria	66.940	51.314		40.567	26.010	1.484	6.739
edilizia	19.507	9.594		14.444	6.539	128	7.532
servizi	81.374	46.264		59.075	27.335	924	17.943
Famiglie produttrici	7.806	3.258		6.617	2.189	90	3.817
Famiglie consumatrici e altri	23.389	4.878		21.498	3.382	352	17.493

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>		Utilizzato	<i>di cui:</i>		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
e. ITALIA MERIDIONALE	77.926	41.306		58.081	23.680	1.342	23.818
Amministrazioni pubbliche	7.741	2.257		5.614	662	–	836
Società finanziarie	2.106	937		1.994	698	1	84
Società non finanziarie	53.418	33.629		37.556	19.488	1.219	13.586
<i>di cui:</i> industria	21.335	14.478		14.311	7.876	335	4.081
edilizia	8.317	4.389		6.008	2.680	107	3.037
servizi	22.499	14.029		16.205	8.434	766	6.010
Famiglie produttrici	5.166	2.568		4.180	1.576	23	2.264
Famiglie consumatrici e altri	8.952	1.667		8.324	1.137	98	6.793
f. ITALIA INSULARE	33.995	17.100		25.718	10.206	491	11.839
Amministrazioni pubbliche	2.194	1.520		1.196	569	–	51
Società finanziarie	582	367		497	264	..	38
Società non finanziarie	24.260	13.045		18.050	8.049	467	7.488
<i>di cui:</i> industria	7.882	4.175		5.946	2.579	130	2.110
edilizia	3.999	1.463		2.973	965	6	1.871
servizi	11.629	6.971		8.544	4.220	331	3.257
Famiglie produttrici	2.583	1.227		2.008	703	3	1.127
Famiglie consumatrici e altri	4.134	841		3.764	556	21	3.019

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	756.412	365.984	171.802	183.128	27.522	21.679	4.486
Accordato operativo	71.451	61.545	59.505	191.867	94.943	214.835	650.221
Utilizzato	64.921	51.545	44.150	135.979	63.789	139.386	425.859
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	51.725	33.532	18.787	47.682	20.675	40.041	55.085
Margine disponibile	8.457	11.957	17.500	62.873	33.790	81.756	247.791
Sconfinamento	1.927	1.957	2.145	6.985	2.636	6.307	23.429

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	639.472	315.008	131.789	124.723	16.693	12.189	2.360
Accordato operativo	68.474	68.396	64.797	189.761	85.108	179.664	523.396
Utilizzato	60.724	52.924	45.811	128.653	57.691	119.065	369.678
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	47.603	32.815	19.811	49.993	20.738	37.708	47.666
Margine disponibile	9.416	17.686	21.498	68.162	30.628	67.102	178.361
Sconfinamento	1.667	2.215	2.512	7.055	3.210	6.503	24.644

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2003		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		14.233	21.977	33.359	113.022	56.336	129.690	385.351
Utilizzato		7.449	11.855	17.957	60.996	29.486	65.326	210.387
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale		676	1.202	1.733	6.035	2.710	4.915	8.648
Sconfinamento		943	1.321	1.690	4.619	1.992	4.639	18.035
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		147	326	539	2.404	1.338	3.215	6.119
Utilizzato		145	317	552	2.383	1.329	3.091	5.678
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale		22	51	92	465	225	391	224
Sconfinamento		15	24	61	221	132	323	1.014
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		52.045	36.709	22.711	60.626	27.948	59.622	204.835
Utilizzato		51.342	36.848	22.023	56.002	24.846	52.335	170.309
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale		46.318	30.570	16.477	40.649	17.586	33.810	42.128
Sconfinamento		335	1.191	352	1.058	432	927	3.329
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		253	163	111	423	250	536	4.869
Utilizzato		260	169	110	413	258	557	2.686
<i>di cui:</i> assistito da garanzia reale		234	118	38	135	117	302	1.170
Sconfinamento		10	11	6	21	23	54	51

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi								
Numeri in unità								
Consistenze in milioni di euro								
Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2003	da	da	da	da	da	da	oltre	
	75.000 a	125.000 a	250.000 a	500.000 a	2.500.000 a	5.000.000 a	25.000.000	
a. TOTALE								
Numero affidati	705.411	351.837	164.213	169.438	24.852	19.470	3.965	
Accordato operativo	66.679	59.175	56.720	176.476	85.872	193.063	601.174	
Utilizzato	59.196	49.190	40.642	119.794	55.918	121.309	389.059	
b. PIEMONTE								
Numero affidati	59.189	27.848	12.465	12.190	1.769	1.415	315	
Accordato operativo	5.566	4.674	4.290	12.682	6.117	14.142	46.274	
Utilizzato	4.895	3.723	2.937	8.112	3.758	8.558	30.013	
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati	1.658	908	357	327	34	26	9	
Accordato operativo	157	152	123	308	118	241	1.172	
Utilizzato	133	122	87	199	73	217	958	
d. LIGURIA								
Numero affidati	19.991	9.075	3.542	3.102	419	342	70	
Accordato operativo	1.882	1.516	1.210	3.206	1.437	3.485	7.501	
Utilizzato	1.705	1.299	929	2.207	920	2.169	4.618	
e. LOMBARDIA								
Numero affidati	170.062	83.692	38.552	42.479	6.857	5.812	1.373	
Accordato operativo	16.151	14.022	13.340	44.684	23.750	59.284	259.590	
Utilizzato	14.460	12.293	9.279	29.176	14.772	35.960	157.763	
f. TRENTO-ALTO ADIGE								
Numero affidati	20.689	14.943	7.758	7.341	932	615	78	
Accordato operativo	1.978	2.542	2.661	7.560	3.187	5.599	6.535	
Utilizzato	1.577	1.994	2.009	5.520	2.291	3.709	4.091	
g. VENETO								
Numero affidati	74.845	40.016	20.584	22.479	3.200	2.445	410	
Accordato operativo	7.102	6.772	7.141	23.549	11.096	23.964	31.625	
Utilizzato	6.306	5.509	5.137	16.223	7.229	15.042	19.437	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati	17.802	8.191	4.018	4.215	594	437	87	
Accordato operativo	1.674	1.382	1.399	4.416	2.043	4.132	8.207	
Utilizzato	1.499	1.128	1.004	2.944	1.344	2.398	5.426	
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati	75.527	41.405	19.885	21.544	3.337	2.626	534	
Accordato operativo	7.195	6.979	6.888	22.598	11.501	26.328	51.886	
Utilizzato	6.246	5.578	4.659	14.443	7.025	15.499	33.826	
l. MARCHE								
Numero affidati	21.809	11.691	6.215	6.378	851	635	80	
Accordato operativo	2.066	1.989	2.163	6.659	2.967	6.042	6.251	
Utilizzato	1.804	1.594	1.538	4.476	1.904	3.824	4.170	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	56.154	30.337	13.782	14.349	2.000	1.390	235
	Accordato operativo	5.338	5.107	4.769	14.898	6.945	13.144	23.261
	Utilizzato	4.814	4.349	3.628	10.590	4.687	8.746	15.791
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	9.915	5.120	2.684	2.723	365	295	37
	Accordato operativo	931	875	931	2.752	1.281	2.873	2.752
	Utilizzato	840	749	737	2.056	878	2.005	2.054
o.	LAZIO							
	Numero affidati	65.381	29.372	10.467	9.464	1.473	1.286	407
	Accordato operativo	6.168	4.845	3.563	9.806	5.078	12.814	126.854
	Utilizzato	5.697	4.144	2.671	7.168	3.684	9.086	88.705
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	10.442	4.745	2.482	2.709	382	312	55
	Accordato operativo	977	802	861	2.843	1.311	3.098	3.136
	Utilizzato	855	638	620	1.980	929	1.985	1.929
q.	MOLISE							
	Numero affidati	1.573	864	473	443	53	47	4
	Accordato operativo	147	149	163	460	180	505	296
	Utilizzato	128	117	123	327	123	360	247
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	28.979	12.782	5.876	5.546	853	588	101
	Accordato operativo	2.712	2.146	2.028	5.645	2.930	5.682	9.952
	Utilizzato	2.370	1.717	1.458	4.009	2.012	3.741	8.263
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	23.970	10.000	4.991	4.847	605	404	55
	Accordato operativo	2.230	1.689	1.729	4.970	2.052	3.883	4.363
	Utilizzato	2.014	1.381	1.281	3.505	1.444	2.580	3.171
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	2.679	1.263	693	667	84	69	10
	Accordato operativo	250	215	238	686	294	658	1.161
	Utilizzato	229	177	180	465	201	423	852
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	8.264	3.842	1.987	1.679	199	126	15
	Accordato operativo	772	656	685	1.651	680	1.273	1.195
	Utilizzato	673	533	514	1.218	497	814	967
v.	SICILIA							
	Numero affidati	25.884	11.131	5.197	4.820	607	400	59
	Accordato operativo	2.400	1.878	1.783	4.957	2.084	3.842	6.215
	Utilizzato	2.076	1.469	1.243	3.489	1.532	2.612	4.484
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	10.598	4.612	2.205	2.136	238	200	31
	Accordato operativo	985	785	756	2.145	824	2.074	2.947
	Utilizzato	876	674	609	1.687	616	1.579	2.293

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a. TOTALE	1.530.254	1.069.551	65.831
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	77.905	54.535	620
Amministrazioni centrali	32.145	22.191	225
Amministrazioni locali	45.530	32.240	380
Enti di previdenza e assistenza sociale	230	104	15
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	307.112	213.723	18.282
Istituzioni finanziarie monetarie	81.471	64.233	3.826
Altri intermediari finanziari	204.357	143.459	13.844
Ausiliari finanziari	19.450	4.954	476
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.834	1.077	136
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	887.174	589.987	30.301
Imprese pubbliche	25.197	15.399	444
Imprese private	763.618	502.747	26.550
Associazioni fra imprese non finanziarie	3.831	2.064	258
Quasi-società non finanziarie artigiane	35.552	25.342	983
Quasi-società non finanziarie altre	58.977	44.434	2.065
e. FAMIGLIE	148.821	133.852	5.649
Famiglie produttrici	43.579	36.230	1.927
Famiglie consumatrici	105.242	97.622	3.722
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.092	4.492	262
g. RESTO DEL MONDO	98.478	69.251	10.560
Amministrazioni pubbliche	1.303	588	31
Istituzioni finanziarie monetarie	57.712	43.003	6.341
Altre società finanziarie	21.189	13.643	2.881
Società non finanziarie	17.046	11.489	1.264
Famiglie	525	495	32
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	14	12	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	689	21	11
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	219	162	8

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfiamento
1.323.159	892.664	61.051	99.401	83.550	1.471	107.693	93.337	3.309
56.301	38.021	514	19.564	14.437	34	2.040	2.077	72
19.380	14.202	192	12.596	7.807	17	168	182	16
36.718	23.745	310	6.967	6.630	17	1.845	1.865	53
203	74	12	-	27	30	3
287.034	197.700	18.119	14.991	11.815	115	5.087	4.207	47
77.043	60.383	3.721	3.665	3.178	85	763	672	20
189.712	132.108	13.788	10.541	7.993	30	4.103	3.359	26
19.000	4.687	475	329	189	..	121	77	1
1.278	523	135	455	455	..	100	99	..
745.442	467.974	27.069	54.217	48.254	1.012	87.515	73.759	2.220
21.948	12.833	436	2.325	1.916	3	925	650	5
637.817	394.848	23.601	49.251	44.024	945	76.549	63.875	2.004
3.014	1.716	251	317	158	4	500	190	4
30.432	20.587	926	558	454	8	4.562	4.302	49
52.231	37.990	1.855	1.767	1.702	53	4.979	4.742	158
135.829	120.383	4.697	2.498	2.371	60	10.494	11.098	892
38.844	31.604	1.752	1.513	1.431	40	3.222	3.195	134
96.985	88.779	2.944	985	940	20	7.272	7.903	758
5.325	3.779	227	360	344	5	408	370	30
89.176	61.649	10.292	7.555	6.184	243	1.746	1.418	25
1.131	409	16	170	178	14	1	1	-
55.536	41.623	6.338	2.071	1.369	2	104	12	1
18.955	11.451	2.775	1.964	1.934	105	271	259	1
12.489	7.791	1.122	3.338	2.689	120	1.220	1.009	22
362	343	29	12	14	2	151	138	1
14	12	..	-	-	-	-	-	-
689	21	11	-	-	-	-
214	157	7	2	3	..	3	2	-

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a. TOTALE	930.753	626.217	32.228
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	21.587	17.713	1.053
Prodotti energetici	41.725	27.631	744
Minerali, metalli ferrosi e non	20.388	13.336	474
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	23.719	14.502	627
Prodotti chimici	23.248	12.228	550
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	41.481	26.488	976
Macchine agricole e industriali	40.851	23.583	962
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.598	3.817	210
Materiale e forniture elettriche	28.608	16.095	753
Mezzi di trasporto	18.747	12.425	818
Prodotti alimentari e a base di tabacco	39.468	25.307	1.217
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	47.089	28.482	1.575
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	21.559	14.123	548
Prodotti in gomma e plastica	18.086	11.218	445
Altri prodotti industriali	27.387	18.269	945
Edilizia e opere pubbliche	91.910	66.054	4.395
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	151.455	96.695	4.731
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	21.933	19.153	944
Servizi dei trasporti interni	18.124	13.009	389
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.638	7.065	360
Servizi connessi ai trasporti	14.997	10.110	420
Servizi delle comunicazioni	24.898	14.265	450
Altri servizi destinabili alla vendita	178.256	134.650	8.639

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
784.285	499.578	28.821	55.731	49.685	1.053	90.737	76.954	2.354
18.667	15.034	985	2.517	2.294	42	403	385	27
36.779	23.379	723	4.030	3.523	13	916	729	8
17.886	11.243	457	995	926	4	1.507	1.168	14
20.386	11.450	562	1.714	1.615	34	1.619	1.437	32
20.391	9.748	524	1.227	1.148	5	1.630	1.332	21
33.068	19.004	896	2.011	1.899	27	6.401	5.585	53
31.944	16.301	886	3.574	2.938	32	5.333	4.344	44
5.293	2.935	143	250	249	11	1.055	633	55
22.684	11.919	674	929	873	16	4.995	3.303	64
13.081	8.092	701	1.504	1.354	79	4.162	2.980	38
34.036	20.509	1.079	3.159	2.946	55	2.274	1.852	84
41.449	23.434	1.473	2.146	2.038	60	3.494	3.011	41
16.306	9.286	494	2.463	2.306	17	2.791	2.531	37
14.675	8.173	388	995	952	7	2.416	2.093	51
24.385	15.555	901	1.096	1.026	15	1.907	1.688	29
81.131	56.743	3.598	3.567	2.987	123	7.213	6.323	675
131.363	79.713	4.364	5.457	4.889	131	14.635	12.093	236
18.927	16.313	826	1.646	1.513	39	1.360	1.326	79
14.393	9.489	329	487	452	6	3.244	3.068	54
6.455	5.223	324	1.093	934	2	1.090	908	33
10.706	6.581	393	1.753	1.242	15	2.538	2.286	13
21.306	11.253	424	2.190	1.767	5	1.402	1.244	22
148.975	108.200	7.680	10.928	9.815	316	18.352	16.635	644

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	705.411	351.837	164.213	169.438	24.852	19.470	3.965
Accordato operativo	66.679	59.175	56.720	176.476	85.872	193.063	601.174
Utilizzato	59.196	49.190	40.642	119.794	55.918	121.309	389.059
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	667	1.224	1.297	2.087	467	515	247
Accordato operativo	65	224	464	2.296	1.631	6.110	65.071
Utilizzato	45	147	272	1.313	928	3.008	46.717
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	720	690	605	994	275	478	437
Accordato operativo	68	121	200	1.147	946	5.250	213.555
Utilizzato	58	88	132	828	654	3.423	140.357
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	115.157	118.581	106.737	142.562	23.035	17.974	3.227
Accordato operativo	10.941	21.158	37.580	152.364	79.776	177.381	319.373
Utilizzato	7.505	15.550	25.344	101.484	51.631	111.655	199.666
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.709	33.373	33.667	49.796	9.399	8.371	1.700
Accordato operativo	2.925	6.013	11.993	54.370	32.926	84.777	158.602
Utilizzato	1.833	3.854	7.413	32.996	19.368	49.017	94.545
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.190	17.327	17.002	23.558	3.345	2.086	242
Accordato operativo	1.447	3.101	5.962	24.839	11.414	19.172	13.588
Utilizzato	964	2.133	4.130	17.274	7.899	13.326	9.321
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	66.697	65.229	53.736	66.191	9.778	7.167	1.250
Accordato operativo	6.325	11.573	18.809	69.886	33.662	70.200	145.444
Utilizzato	4.404	9.178	13.154	48.658	23.056	46.947	94.670
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	84.870	55.698	24.308	12.455	434	132	1
Accordato operativo	8.061	9.523	8.291	10.962	1.395	1.031	37
Utilizzato	6.832	7.898	6.518	8.576	1.097	850	1
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	493.376	170.198	29.797	10.903	630	352	50
Accordato operativo	46.542	27.240	9.703	9.349	2.089	3.129	2.992
Utilizzato	43.936	24.762	8.015	7.342	1.585	2.299	2.256

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	43	961	110.560	32.003	16.325	59.550	99.951	362.326
Sofferenze	22	809	27.429	8.665	6.697	10.684	7.226	10.995
di cui: assistite da garanzia reale	10	99	7.620	2.088	2.355	2.831	1.778	3.095
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	2	397	30.099	9.649	3.407	16.724	20.119	81.697
Sofferenze	..	261	6.927	2.710	1.059	3.023	1.334	2.779
di cui: assistite da garanzia reale	–	40	1.967	651	417	852	368	889
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	4	156	18.871	6.515	2.178	9.787	13.248	46.688
Sofferenze	..	141	3.551	1.505	471	1.450	851	1.395
di cui: assistite da garanzia reale	–	29	933	315	149	420	241	380
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	7	237	27.674	7.602	4.464	15.106	19.489	82.510
Sofferenze	2	236	8.438	2.223	2.732	3.027	1.349	2.597
di cui: assistite da garanzia reale	..	18	2.290	513	1.004	699	386	864
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	25	103	22.150	5.922	4.006	11.239	29.595	95.622
Sofferenze	19	91	5.791	1.637	1.679	2.057	2.375	2.579
di cui: assistite da garanzia reale	10	6	1.829	459	567	666	605	701
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	5	68	11.766	2.315	2.270	6.694	17.500	55.809
Sofferenze	1	81	2.722	590	757	1.128	1.318	1.644
di cui: assistite da garanzia reale	–	6	600	149	219	193	178	262

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	210.511	34.655	9.398
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.547	2.521	673
Prodotti energetici	292	34	8
Minerali, metalli ferrosi e non	692	253	52
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.152	642	198
Prodotti chimici	1.133	318	57
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.637	995	230
Macchine agricole e industriali	3.174	815	145
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.370	221	37
Materiale e forniture elettriche	3.319	538	93
Mezzi di trasporto	1.527	472	88
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.432	1.965	622
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.775	1.822	394
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.877	454	84
Prodotti in gomma e plastica	1.733	323	75
Altri prodotti industriali	7.739	1.030	273
Edilizia e opere pubbliche	30.697	8.043	2.700
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	68.296	7.245	1.569
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.016	1.160	392
Servizi dei trasporti interni	6.417	503	97
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	174	103	9
Servizi connessi ai trasporti	1.803	236	30
Servizi delle comunicazioni	358	28	3
Altri servizi destinabili alla vendita	26.351	4.932	1.568

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	<i>di cui:</i>		Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finanziarie
			assistite da garanzia reale			
a. TOTALE	82.394	20.895		44.373	3.618	34.403
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	24	10		20	2	2
Amministrazioni centrali	2	-		1	1	..
Amministrazioni locali	22	10		19	1	2
Enti di previdenza e assistenza sociale	..	-		..	-	-
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.652	199		781	29	841
Istituzioni finanziarie monetarie	1	-		1	-	-
Altri intermediari finanziari	1.506	185		727	27	752
Ausiliari finanziari	137	13		49	1	87
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	2		4	1	2
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	49.725	12.239		24.652	2.777	22.296
Imprese pubbliche	154	31		105	7	41
Imprese private	40.602	10.207		19.783	2.385	18.435
Associazioni fra imprese non finanziarie	211	27		96	3	112
Quasi-società non finanziarie artigiane	1.954	435		1.231	70	653
Quasi-società non finanziarie altre	6.804	1.540		3.437	312	3.055
e. FAMIGLIE	28.680	8.008		17.286	739	10.655
Famiglie produttrici	11.874	2.896		6.801	425	4.648
Famiglie consumatrici	16.806	5.112		10.485	314	6.007
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	266	27		193	-	73
g. RESTO DEL MONDO	884	217		790	47	47
Amministrazioni pubbliche	12	-		12	-	-
Istituzioni finanziarie monetarie	193	-		188	1	4
Altre società finanziarie	228	10		209	11	8
Società non finanziarie	400	184		343	33	25
Famiglie	49	22		37	3	9
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-		..	-	-
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	-		-	..	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	4	..		3	-	1

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Tonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
II trimestre 2003				
a. TOTALE	32.402	1.243	24.436	1.094
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	8.032	276	6.007	160
Piemonte	2.281	95	1.545	43
Valle d'Aosta	56	1	39	1
Liguria	824	23	660	9
Lombardia	4.871	157	3.763	106
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5.211	279	3.872	88
Trentino-Alto Adige	418	24	250	6
Veneto	1.731	102	1.274	33
Friuli-Venezia Giulia	540	14	327	5
Emilia-Romagna	2.522	139	2.021	44
d. ITALIA CENTRALE	7.274	418	4.168	339
Marche	815	34	469	9
Toscana	2.219	74	1.258	23
Umbria	351	12	271	5
Lazio	3.889	298	2.170	303
e. ITALIA MERIDIONALE	7.527	201	5.983	103
Abruzzo	861	41	571	11
Molise	168	6	109	7
Campania	3.258	80	2.670	44
Puglia	1.974	42	1.451	20
Basilicata	273	8	249	4
Calabria	993	24	933	15
f. ITALIA INSULARE	4.358	69	4.406	404
Sicilia	3.764	53	3.377	383
Sardegna	594	16	1.029	21

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2003	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a. TOTALE	32.402	1.243	24.436	1.094
Amministrazioni pubbliche	1	..	2	..
Società finanziarie	35	83	26	2
Società non finanziarie	4.609	693	2.965	749
<i>di cui:</i> industria	1.305	232	792	43
edilizia	597	158	385	280
servizi	2.602	288	1.714	421
Famiglie produttrici	4.047	134	3.471	80
Famiglie consumatrici e altri	23.142	323	17.466	251

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	106.941	68.692	38.248
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.445	8.653	4.792
	Amministrazioni pubbliche	784	382	401
	Società finanziarie	10.394	4.427	5.967
	Società non finanziarie	81.416	58.087	23.329
	<i>di cui:</i> industria	33.078	24.471	8.608
	edilizia	13.132	10.994	2.138
	servizi	34.563	22.222	12.342
	Famiglie produttrici	1.448	991	457
	Famiglie consumatrici e altri	3.435	2.030	1.405
	Resto del mondo	9.464	2.774	6.690

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	97.585	65.988	31.597
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	44.211	31.125	13.087
	Piemonte	10.219	5.909	4.310
	Valle d'Aosta	138	70	68
	Liguria	2.930	2.329	601
	Lombardia	30.923	22.816	8.108
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	24.837	16.494	8.343
	Trentino-Alto Adige	2.972	2.190	782
	Veneto	5.653	3.958	1.695
	Friuli-Venezia Giulia	2.964	1.927	1.037
	Emilia-Romagna	13.248	8.419	4.830
d.	ITALIA CENTRALE	20.644	14.193	6.451
	Marche	965	674	292
	Toscana	4.585	2.511	2.074
	Umbria	511	326	186
	Lazio	14.582	10.682	3.900
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.755	2.687	2.068
	Abruzzo	613	339	274
	Molise	114	39	76
	Campania	2.518	1.344	1.174
	Puglia	1.012	644	369
	Basilicata	175	97	77
	Calabria	322	224	98
f.	ITALIA INSULARE	3.138	1.490	1.648
	Sicilia	1.954	986	968
	Sardegna	1.184	504	680

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	82.864	59.078	23.786
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.117	711	406
Prodotti energetici	4.706	2.782	1.924
Minerali, metalli ferrosi e non	1.061	825	236
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.518	926	591
Prodotti chimici	1.549	1.097	453
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.691	1.325	366
Macchine agricole e industriali	6.741	5.908	833
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	874	795	79
Materiale e forniture elettriche	4.088	2.742	1.346
Mezzi di trasporto	4.710	4.058	652
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.520	1.481	1.039
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.711	1.291	419
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	764	456	308
Prodotti in gomma e plastica	514	368	146
Altri prodotti industriali	789	520	270
Edilizia e opere pubbliche	13.320	11.136	2.184
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.100	6.907	2.193
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.189	742	447
Servizi dei trasporti interni	1.162	915	247
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	424	328	96
Servizi connessi ai trasporti	1.468	961	507
Servizi delle comunicazioni	2.433	1.286	1.146
Altri servizi destinabili alla vendita	19.416	11.519	7.897

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	65.152	60.263	785
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>52.850</i>	<i>50.049</i>	<i>626</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	277	243	8
	Prodotti energetici	571	538	5
	Minerali, metalli ferrosi e non	622	532	5
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.690	1.555	13
	Prodotti chimici	1.153	1.037	6
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.886	5.454	48
	Macchine agricole e industriali	4.230	3.895	37
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	414	396	4
	Materiale e forniture elettriche	1.979	1.811	18
	Mezzi di trasporto	1.103	1.036	12
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.390	1.235	28
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.422	3.137	41
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.662	2.515	31
	Prodotti in gomma e plastica	2.136	1.950	17
	Altri prodotti industriali	2.090	1.929	20
	Edilizia e opere pubbliche	5.503	5.002	81
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.771	8.933	93
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.338	1.214	30
	Servizi dei trasporti interni	3.044	2.905	52
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	895	914	34
	Servizi connessi ai trasporti	1.019	921	11
	Servizi delle comunicazioni	433	447	18
	Altri servizi destinabili alla vendita	13.522	12.662	175

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003

Accordato operativo Utilizzato Sconfinamento

a.	TOTALE	67.457	62.468	843
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	54.842	51.979	677
	Piemonte	5.480	5.070	31
	Valle d'Aosta	139	127	1
	Liguria	1.015	972	14
	Lombardia	22.430	20.738	162
	Trentino-Alto Adige	1.781	1.848	200
	Veneto	9.927	9.221	89
	Friuli-Venezia Giulia	1.774	1.631	7
	Emilia-Romagna	7.932	7.278	52
	Marche	2.383	2.149	11
	Toscana	4.543	3.999	48
	Umbria	591	549	10
	Lazio	4.148	3.973	84
	Abruzzo	856	740	8
	Molise	88	79	3
	Campania	1.505	1.402	35
	Puglia	880	799	31
	Basilicata	136	133	4
	Calabria	268	261	10
	Sicilia	793	746	33
	Sardegna	788	753	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	30.058	15.362	14.696	29.213	18.431
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>26.864</i>	<i>13.352</i>	<i>13.512</i>	<i>25.153</i>	<i>15.921</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	77	61	16	80	48
Prodotti energetici	408	202	206	380	238
Minerali, metalli ferrosi e non	932	331	601	949	708
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	321	146	176	232	112
Prodotti chimici	798	325	473	699	480
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.558	833	725	1.509	927
Macchine agricole e industriali	1.540	622	918	1.730	989
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	402	216	186	705	279
Materiale e forniture elettriche	2.417	1.139	1.277	3.109	1.796
Mezzi di trasporto	3.859	1.335	2.524	3.477	2.585
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.188	773	415	1.020	670
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.037	603	434	888	506
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	571	331	240	529	335
Prodotti in gomma e plastica	790	271	519	641	417
Altri prodotti industriali	287	181	106	320	166
Edilizia e opere pubbliche	1.518	1.395	124	2.127	1.181
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5.956	2.735	3.221	4.781	2.833
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	129	101	28	112	79
Servizi dei trasporti interni	275	178	97	362	191
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	122	96	26	125	93
Servizi connessi ai trasporti	445	271	174	375	234
Servizi delle comunicazioni	483	141	342	386	234
Altri servizi destinabili alla vendita	4.945	3.078	1.867	4.677	3.332

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2003	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati		
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato	
		pro solvendo	pro soluto			
a. TOTALE	32.011	16.067	15.944	31.334	20.232	
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	28.786	14.026	14.760	27.229	17.697	
Piemonte	7.250	2.315	4.935	6.012	4.742	
Valle d'Aosta	91	78	13	110	71	
Liguria	604	385	219	738	352	
Lombardia	8.987	4.431	4.557	9.107	5.430	
Trentino-Alto Adige	118	44	75	169	54	
Veneto	1.662	936	726	1.390	741	
Friuli-Venezia Giulia	280	191	89	336	157	
Emilia-Romagna	2.450	1.483	967	2.414	1.390	
Marche	259	166	93	434	154	
Toscana	1.752	868	885	1.719	1.127	
Umbria	469	166	303	506	394	
Lazio	4.643	2.561	2.082	5.110	3.626	
Abruzzo	284	183	100	247	152	
Molise	91	45	46	105	61	
Campania	1.540	1.091	449	1.534	976	
Puglia	459	378	81	368	200	
Basilicata	145	54	91	160	81	
Calabria	225	167	58	126	93	
Sicilia	524	430	94	563	315	
Sardegna	177	95	82	184	117	

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a. TOTALE	1.244.261	844.137	144.924	92.968	213.450	139.376
Piemonte	94.107	62.507	25.186	17.589	32.708	22.309
Valle d'Aosta	2.283	1.801	1.323	1.113	1.476	1.217
Liguria	20.364	14.057	4.942	2.987	6.833	4.179
Lombardia	431.742	275.591	95.979	59.540	138.217	79.937
Trentino-Alto Adige	30.304	21.426	4.551	2.905	5.765	3.634
Veneto	111.838	76.036	10.304	6.363	15.505	9.841
Friuli-Venezia Giulia	23.452	16.057	5.505	3.818	7.076	4.813
Emilia-Romagna	134.047	88.138	22.128	16.550	27.583	19.935
Marche	28.335	19.539	4.220	3.107	5.409	3.671
Toscana	73.898	53.263	12.053	8.883	15.741	10.817
Umbria	12.494	9.473	2.189	1.692	3.042	2.230
Lazio	169.475	122.451	81.245	57.161	98.807	69.148
Abruzzo	13.120	9.056	1.897	1.125	3.005	1.817
Molise	1.914	1.448	562	442	796	603
Campania	31.282	23.965	6.769	5.947	8.386	7.137
Puglia	21.099	15.674	3.087	2.326	4.230	3.077
Basilicata	3.527	2.573	1.345	969	1.644	1.151
Calabria	6.983	5.365	1.313	1.012	1.817	1.285
Sicilia	23.397	17.252	4.562	3.280	5.952	4.350
Sardegna	10.597	8.466	2.623	2.029	3.361	2.613

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345		Banche				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2003	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE						
accordato operativo	1.244.261	465.557	137.214	301.037	227.279	113.174
utilizzato	844.137	315.233	90.972	201.123	160.425	76.383
b. PRIMI 10 AFFIDATI						
accordato operativo	97.287	51.243	12.407	33.471	19.293	5.023
utilizzato	70.313	44.557	9.261	24.155	16.217	4.191
c. PRIMI 20 AFFIDATI						
accordato operativo	135.912	75.370	18.145	42.641	29.030	7.017
utilizzato	99.094	59.423	14.134	31.422	23.230	5.700
d. PRIMI 50 AFFIDATI						
accordato operativo	202.732	107.451	27.597	59.327	45.952	10.272
utilizzato	146.615	81.812	22.035	43.444	34.036	7.994
e. PRIMI 100 AFFIDATI						
accordato operativo	259.071	130.769	36.228	77.105	53.700	12.409
utilizzato	187.139	98.857	27.794	52.658	40.232	9.830

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.552.887	52,68	58,46	73,36	79,93	844.137
	Amministrazioni pubbliche	5.755	75,06	80,34	91,11	94,59	52.457
	Società finanziarie	4.042	49,75	64,52	92,39	96,85	145.947
	Società non finanziarie	512.928	38,31	45,37	65,18	74,84	516.228
	<i>di cui:</i> industria	159.611	38,75	46,31	67,36	77,14	209.618
	edilizia	76.986	22,11	28,82	51,02	63,35	55.885
	servizi	264.874	41,46	48,04	66,36	75,45	241.966
	Famiglie produttrici	201.545	8,96	13,15	30,25	41,89	33.035
	Famiglie consumatrici e altri	808.204	10,84	13,59	24,40	32,68	94.001

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Giugno 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	586.275	34,79	42,44	63,34	74,09	47.147
	Piemonte	42.315	26,47	33,81	56,97	69,96	2.482
	Valle d'Aosta	1.209	31,65	36,90	58,33	72,20	76
	Liguria	16.282	31,78	39,26	60,71	72,20	1.077
	Lombardia	74.306	39,32	47,20	67,33	77,12	7.740
	Trentino-Alto Adige	4.981	18,68	27,86	55,18	69,81	380
	Veneto	29.103	29,18	38,54	61,87	73,50	2.411
	Friuli-Venezia Giulia	9.650	26,37	33,51	56,13	68,71	516
	Emilia-Romagna	35.954	31,19	38,79	61,27	73,13	2.653
	Marche	14.705	23,69	30,81	53,46	66,09	995
	Toscana	36.326	25,43	33,65	57,95	70,95	2.134
	Umbria	7.260	35,33	42,22	62,09	73,08	696
	Lazio	73.392	46,37	54,91	73,52	81,41	8.884
	Abruzzo	13.890	28,69	36,16	58,71	70,66	930
	Molise	3.244	37,20	45,96	67,34	76,89	304
	Campania	53.997	32,63	40,74	63,64	74,98	3.306
	Puglia	45.344	37,35	44,68	64,88	74,71	3.924
	Basilicata	9.391	20,51	28,89	54,26	66,79	779
	Calabria	25.616	21,74	28,96	52,50	65,52	1.805
	Sicilia	70.167	26,29	32,36	53,28	65,98	4.267
	Sardegna	19.143	28,44	36,60	59,31	70,61	1.786

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	586.275	34,79	42,44	63,34	74,09	47.147
	Amministrazioni pubbliche	43	55,17	55,17	72,21	79,09	22
	Società finanziarie	961	27,81	43,83	74,95	84,80	809
	Società non finanziarie	110.560	30,63	39,16	63,77	74,97	27.429
	<i>di cui:</i> industria	32.003	27,51	36,10	61,49	73,38	8.665
	edilizia	16.325	29,36	38,43	64,49	76,24	6.697
	servizi	59.550	31,01	39,07	62,02	73,07	10.684
	Famiglie produttrici	99.951	13,10	18,42	39,62	53,90	7.226
	Famiglie consumatrici e altri	362.326	20,07	25,57	47,83	62,69	10.995

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2003		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.244.261	844.137	1.666.779	263.739	204.661	1.353.906
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	548.497	353.955	570.159	106.090	76.067	464.142
	Piemonte	94.107	62.507	130.743	18.491	14.579	107.810
	Valle d'Aosta	2.283	1.801	3.818	488	387	3.238
	Liguria	20.364	14.057	41.846	5.986	4.778	35.774
	Lombardia	431.742	275.591	393.752	81.125	56.323	317.320
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	299.641	201.657	487.198	68.089	54.194	388.280
	Trentino-Alto Adige	30.304	21.426	61.602	10.959	8.417	52.078
	Veneto	111.838	76.036	190.153	26.596	21.472	150.176
	Friuli-Venezia Giulia	23.452	16.057	42.723	4.852	4.030	34.528
	Emilia-Romagna	134.047	88.138	192.720	25.682	20.274	151.498
d.	ITALIA CENTRALE	284.203	204.726	353.999	54.723	45.923	290.646
	Marche	28.335	19.539	56.534	6.468	5.155	43.743
	Toscana	73.898	53.263	137.715	18.130	15.209	109.715
	Umbria	12.494	9.473	25.585	3.382	3.001	20.030
	Lazio	169.475	122.451	134.165	26.743	22.558	117.158
e.	ITALIA MERIDIONALE	77.926	58.081	172.812	22.737	18.879	141.538
	Abruzzo	13.120	9.056	25.153	3.067	2.453	19.791
	Molise	1.914	1.448	4.120	469	394	3.188
	Campania	31.282	23.965	63.426	9.424	8.010	52.793
	Puglia	21.099	15.674	53.888	6.447	5.341	44.319
	Basilicata	3.527	2.573	6.653	807	668	5.249
	Calabria	6.983	5.365	19.572	2.522	2.013	16.198
f.	ITALIA INSULARE	33.995	25.718	82.611	12.100	9.598	69.300
	Sicilia	23.397	17.252	59.385	8.734	6.700	49.746
	Sardegna	10.597	8.466	23.226	3.366	2.898	19.554

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
127.768	87.945	164.856	168.722	106.731	97.306	684.031	444.799	50.711
51.826	33.974	54.385	71.855	41.217	33.328	318.726	202.697	18.304
9.696	5.513	12.282	11.524	6.776	7.098	54.397	35.639	3.553
171	146	309	733	555	205	891	713	66
1.982	1.471	3.314	2.779	1.783	1.808	9.618	6.025	950
39.977	26.844	38.480	56.819	32.104	24.217	253.821	160.321	13.735
34.551	23.725	52.286	46.138	29.963	30.835	150.862	93.776	15.797
5.370	3.786	6.447	6.326	4.781	2.376	7.649	4.442	701
13.115	9.188	20.920	19.298	12.592	12.974	52.829	32.784	6.083
3.034	2.178	4.143	3.152	2.090	2.613	12.414	7.759	1.439
13.033	8.572	20.776	17.362	10.501	12.872	77.969	48.791	7.574
26.639	19.707	33.246	32.487	22.686	19.522	170.354	116.410	10.585
3.546	2.381	6.572	4.619	2.964	4.016	13.702	9.039	2.203
9.912	7.379	13.929	10.340	7.008	8.779	35.516	23.666	5.292
1.583	1.233	2.860	1.805	1.312	1.711	5.725	3.928	984
11.598	8.714	9.885	15.723	11.402	5.016	115.411	79.776	2.106
10.031	7.058	16.947	13.184	9.131	9.692	31.975	23.011	4.635
1.399	990	2.607	2.218	1.463	1.672	6.436	4.150	1.083
263	177	515	344	252	283	837	626	134
3.506	2.456	5.814	4.947	3.402	3.266	13.406	10.097	1.553
3.043	2.137	5.177	3.896	2.693	3.052	7.713	5.502	1.340
459	319	814	555	379	416	1.706	1.207	174
1.360	980	2.020	1.225	942	1.003	1.876	1.429	351
4.722	3.481	7.992	5.059	3.734	3.929	12.114	8.905	1.390
3.081	2.202	5.761	3.304	2.388	2.848	8.278	5.962	1.030
1.640	1.280	2.231	1.756	1.346	1.081	3.836	2.943	360

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003	Totale	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
a. TOTALE	1.457.192	716.032	357.283	165.682	169.875	24.863	19.489	3.968
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.155.135	711.420	308.757	82.805	45.967	3.617	2.181	388
2 affidamenti	157.566	4.416	46.714	58.208	42.723	3.480	1.752	273
3 o 4 affidamenti	94.912	193	1.802	24.395	58.162	6.579	3.375	406
oltre 4 affidamenti	49.579	3	10	274	23.023	11.187	12.181	2.901
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.504	667	1.224	1.297	2.087	467	515	247
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.878	663	1.121	899	878	102	165	50
2 affidamenti	1.582	4	103	369	812	142	104	48
3 o 4 affidamenti	780	–	–	29	377	177	140	57
oltre 4 affidamenti	264	–	–	–	20	46	106	92
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.199	720	690	605	994	275	478	437
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.591	706	586	421	503	97	158	120
2 affidamenti	698	13	96	142	256	58	90	43
3 o 4 affidamenti	445	1	8	42	177	64	94	59
oltre 4 affidamenti	465	–	–	–	58	56	136	215
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	527.273	115.157	118.581	106.737	142.562	23.035	17.974	3.227
<i>di cui:</i> monoaffidati	286.954	114.154	89.163	44.895	33.834	3.018	1.687	203
2 affidamenti	111.058	980	28.522	42.058	34.858	3.034	1.437	169
3 o 4 affidamenti	81.889	23	893	19.570	52.005	6.095	3.025	278
oltre 4 affidamenti	47.372	–	3	214	21.865	10.888	11.825	2.577
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	177.898	84.870	55.698	24.308	12.455	434	132	1
<i>di cui:</i> monoaffidati	144.622	83.687	45.756	11.590	3.499	70	20	–
2 affidamenti	23.884	1.142	9.544	9.242	3.858	84	14	–
3 o 4 affidamenti	8.212	41	397	3.436	4.175	129	34	–
oltre 4 affidamenti	1.180	–	1	40	923	151	64	1
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	705.306	493.376	170.198	29.797	10.903	630	352	50
<i>di cui:</i> monoaffidati	683.556	491.120	162.293	22.952	6.739	316	127	9
2 affidamenti	18.130	2.125	7.415	5.629	2.693	160	95	13
3 o 4 affidamenti	3.330	128	484	1.196	1.318	110	82	12
oltre 4 affidamenti	290	3	6	20	153	44	48	16

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2003	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000	25.000.000
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato	1,47	1,00	1,14	1,67	2,72	4,46	6,29	9,97	
% del fido globale accordato dalla prima banca	56	99	93	78	64	55	47	47	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato	1,76	1,00	1,08	1,32	1,83	2,65	2,91	4,66	
% del fido globale accordato dalla prima banca	52	99	96	89	80	76	79	48	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,66	1,02	1,16	1,38	1,98	2,97	3,77	9,63	
% del fido globale accordato dalla prima banca	62	99	93	87	79	72	66	62	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato	2,12	1,00	1,25	1,79	2,86	4,60	6,54	10,53	
% del fido globale accordato dalla prima banca	49	99	88	74	62	53	45	36	
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato	2,68	1,00	1,31	2,00	3,42	5,54	7,63	11,73	
% del fido globale accordato dalla prima banca	39	99	85	68	52	43	36	29	
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,80	1,00	1,21	1,63	2,31	3,43	4,76	9,56	
% del fido globale accordato dalla prima banca	66	99	90	79	73	67	62	44	
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato	1,88	1,00	1,23	1,72	2,65	4,12	5,79	9,02	
% del fido globale accordato dalla prima banca	55	99	89	77	66	59	51	43	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato	1,26	1,01	1,18	1,68	2,43	3,76	5,13	6,00	
% del fido globale accordato dalla prima banca	82	99	92	78	70	64	60	98	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato	1,03	1,00	1,04	1,27	1,58	1,99	2,64	3,58	
% del fido globale accordato dalla prima banca	95	99	98	91	86	85	77	60	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2000 III trim.	2000 IV trim.	2001 I trim.	2001 II trim.	2001 III trim.
a. TOTALE	0,27	0,40	0,30	0,34	0,24
fino a 125.000	0,30	0,51	0,37	0,32	0,27
da 125.000 a 500.000	0,45	0,61	0,51	0,51	0,43
oltre 500.000	0,25	0,36	0,27	0,32	0,21
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,06	–	0,05	–	–
fino a 125.000	–	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	–	0,02	–	–	–
oltre 500.000	0,06	–	0,05	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,02	0,06	0,05	0,06	0,01
fino a 125.000	0,50	0,53	0,32	0,31	0,12
da 125.000 a 500.000	0,32	0,71	0,43	0,60	0,21
oltre 500.000	0,02	0,06	0,05	0,06	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,34	0,48	0,37	0,43	0,31
fino a 125.000	0,39	0,46	0,44	0,43	0,38
da 125.000 a 500.000	0,41	0,54	0,48	0,47	0,42
oltre 500.000	0,34	0,48	0,36	0,43	0,29
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,55	0,85	0,59	0,65	0,53
fino a 125.000	0,39	0,61	0,50	0,44	0,40
da 125.000 a 500.000	0,54	0,77	0,66	0,68	0,55
oltre 500.000	0,69	1,19	0,58	0,80	0,60
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,34	0,61	0,40	0,37	0,28
fino a 125.000	0,23	0,51	0,31	0,26	0,20
da 125.000 a 500.000	0,49	0,71	0,52	0,51	0,39
oltre 500.000	0,35	0,70	0,42	0,44	0,31
g. ALTRI SETTORI	0,10	0,22	0,09	0,10	0,39
fino a 125.000	0,24	0,29	0,29	0,39	0,16
da 125.000 a 500.000	0,29	0,24	0,26	0,05	0,19
oltre 500.000	0,06	0,22	0,05	0,09	0,43

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2001 IV trim.	2002 I trim.	2002 II trim.	2002 III trim.	2002 IV trim.	2003 I trim.	2003 II trim.
0,33	0,36	0,30	0,31	0,31	0,28	0,35
0,37	0,28	0,32	0,27	0,34	0,24	0,26
0,56	0,49	0,53	0,44	0,52	0,40	0,45
0,29	0,35	0,27	0,29	0,28	0,27	0,35
0,01	–	..	0,01	0,01	–	..
–	–	0,11	–	0,15	0,15	–
0,04	–	–	–	0,09	–	–
0,01	–	..	0,01	0,01	–	..
0,01	0,01	..	0,01	0,04	0,01	0,07
0,30	0,59	0,20	0,15	0,37	0,47	0,40
0,20	0,49	0,69	0,53	0,41	0,19	0,37
0,01	0,01	–	0,01	0,04	0,01	0,07
0,41	0,39	0,39	0,41	0,38	0,36	0,45
0,50	0,39	0,50	0,40	0,51	0,38	0,41
0,54	0,48	0,51	0,43	0,51	0,42	0,45
0,40	0,38	0,37	0,41	0,36	0,35	0,45
0,69	0,62	0,66	0,56	0,73	0,54	0,58
0,56	0,45	0,49	0,45	0,52	0,47	0,45
0,73	0,61	0,69	0,59	0,69	0,58	0,62
0,72	0,79	0,75	0,59	0,95	0,54	0,61
0,42	1,03	0,40	0,30	0,34	0,30	0,29
0,28	0,21	0,23	0,19	0,26	0,16	0,18
0,55	0,46	0,49	0,38	0,46	0,29	0,36
0,61	5,03	0,82	0,50	0,41	0,95	0,62
0,12	0,10	0,05	0,20	0,54	0,06	0,06
0,19	0,28	0,26	0,04	0,19	0,12	0,09
0,20	0,22	0,17	0,16	0,30	0,16	0,19
0,11	0,07	0,02	0,21	0,59	0,04	0,04

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30605

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003		Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	TOTALE	5,34	10,30	9,64	8,85	7,54	5,63	3,71
b.	FINANZIAMENTI IN EURO	5,44	10,44	9,79	9,02	7,69	5,80	3,75
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,95	10,22	9,46	8,69	7,37	5,53	3,68
	Piemonte	5,66	10,95	9,98	9,23	7,77	5,81	3,76
	Valle d'Aosta	6,64	10,06	9,07	8,50	8,59	6,19	4,22
	Liguria	6,46	10,85	9,91	9,29	8,06	5,99	4,04
	Lombardia	4,72	9,82	9,18	8,41	7,16	5,41	3,65
	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,52	10,14	9,29	8,43	7,12	5,40	3,89
	Trentino-Alto Adige	5,30	8,57	7,60	7,24	6,16	4,87	3,64
	Veneto	5,68	10,74	9,89	9,08	7,50	5,51	3,95
	Friuli-Venezia Giulia	6,22	10,90	10,11	8,94	7,46	5,66	3,98
	Emilia-Romagna	5,23	9,39	8,60	7,59	6,63	5,26	3,82
	ITALIA CENTRALE	5,64	10,59	10,29	9,52	8,32	6,45	3,64
	Marche	5,52	9,01	8,26	7,64	6,76	5,36	3,54
	Toscana	5,95	10,58	10,31	9,41	8,10	6,06	3,68
	Umbria	5,82	10,04	9,67	9,06	8,01	6,07	2,85
	Lazio	5,46	11,16	11,27	10,67	9,53	7,51	3,67
	ITALIA MERIDIONALE	7,64	11,32	10,99	10,40	8,93	6,85	4,46
	Abruzzo	7,33	11,33	10,13	9,77	8,57	6,71	5,16
	Molise	8,64	11,12	11,02	9,75	8,72	8,14	4,22
	Campania	7,70	11,44	11,34	10,85	9,31	6,97	4,50
	Puglia	7,32	11,28	10,67	10,09	8,44	6,41	4,08
	Basilicata	7,57	10,69	10,65	10,22	9,00	7,17	4,43
	Calabria	8,45	11,17	11,20	10,33	9,25	7,17	4,32
	ITALIA INSULARE	7,85	10,79	10,34	9,87	9,06	7,16	5,62
	Sicilia	8,11	11,15	10,63	10,09	9,22	7,20	6,28
	Sardegna	7,14	9,84	9,58	9,28	8,64	7,04	3,77
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	1,95	2,21	2,11	2,00	2,11	1,85	1,96

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30615

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	7,27	11,80	11,33	10,78	9,69	7,68	4,39
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,49	11,47	10,91	10,36	9,33	7,35	4,22
Piemonte	7,36	12,36	11,45	10,92	9,84	7,90	4,19
Valle d'Aosta	9,03	10,64	9,88	9,38	9,73	8,21	6,21
Liguria	8,26	11,68	10,83	10,28	9,32	7,40	5,19
Lombardia	6,10	11,06	10,70	10,15	9,14	7,20	4,19
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,41	11,61	11,02	10,27	9,00	7,08	4,59
Trentino-Alto Adige	6,15	8,83	7,84	7,44	6,62	5,29	4,53
Veneto	7,62	12,21	12,02	11,26	9,63	7,41	4,50
Friuli-Venezia Giulia	8,03	12,41	11,73	10,68	9,35	7,17	4,67
Emilia-Romagna	7,19	11,04	10,25	9,45	8,48	6,94	4,74
d. ITALIA CENTRALE	7,56	12,04	11,86	11,51	10,60	8,49	4,26
Marche	7,36	10,75	10,26	9,88	9,34	7,36	3,95
Toscana	8,12	12,61	12,38	11,98	11,06	9,04	3,84
Umbria	6,46	12,14	11,47	11,13	10,74	8,70	2,66
Lazio	7,44	12,00	12,02	11,76	10,67	8,56	4,67
e. ITALIA MERIDIONALE	9,49	12,87	12,40	11,82	10,68	8,88	4,91
Abruzzo	9,74	12,89	11,84	11,34	10,85	9,21	6,71
Molise	10,59	12,26	12,03	11,10	10,22	10,22	::
Campania	9,71	13,21	12,79	12,39	11,18	9,36	5,03
Puglia	8,79	12,65	12,15	11,48	10,09	8,03	4,02
Basilicata	9,68	12,19	11,58	11,07	10,51	8,43	7,41
Calabria	10,01	12,55	12,26	11,51	10,41	8,74	4,70
f. ITALIA INSULARE	8,88	11,62	11,25	10,79	10,09	8,63	6,24
Sicilia	9,25	12,15	11,66	11,09	10,34	8,66	7,07
Sardegna	7,82	10,29	10,19	10,00	9,44	8,52	3,72

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDC30063

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	Totale	Finanziamenti in euro	di cui:	
			Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a. ITALIA	5,34	5,44	3,54	3,50
fino a 250.000	9,96	10,10	6,86	8,41
da 250.000 a 2.500.000	7,82	7,98	5,50	6,37
da 2.500.000 a 25.000.000	5,63	5,80	4,39	4,68
oltre 25.000.000	3,71	3,75	3,32	3,44
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,86	4,93	3,01	3,49
fino a 250.000	9,67	9,83	6,19	10,08
da 250.000 a 2.500.000	7,51	7,67	4,62	5,79
da 2.500.000 a 25.000.000	5,41	5,55	2,95	4,51
oltre 25.000.000	3,63	3,67	2,99	3,44
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	5,55	5,69	2,18	3,44
fino a 250.000	9,51	9,67	4,38	7,25
da 250.000 a 2.500.000	7,23	7,37	3,92	6,26
da 2.500.000 a 25.000.000	5,24	5,38	2,84	4,23
oltre 25.000.000	3,79	3,86	1,64	3,24
d. ITALIA CENTRALE	5,43	5,54	3,28	3,56
fino a 250.000	10,22	10,40	6,76	7,61
da 250.000 a 2.500.000	8,32	8,58	7,18	7,82
da 2.500.000 a 25.000.000	6,12	6,44	4,71	6,06
oltre 25.000.000	3,71	3,74	3,22	3,49
e. ITALIA MERIDIONALE	7,39	7,56	4,14	3,79
fino a 250.000	11,15	11,20	6,20	8,09
da 250.000 a 2.500.000	9,15	9,23	5,01	8,38
da 2.500.000 a 25.000.000	6,62	6,74	4,70	5,67
oltre 25.000.000	4,15	4,34	3,59	3,29
f. ITALIA INSULARE	7,42	7,51	5,21	3,57
fino a 250.000	10,53	10,57	10,30	7,69
da 250.000 a 2.500.000	9,16	9,23	5,99	8,06
da 2.500.000 a 25.000.000	6,85	6,93	6,09	5,54
oltre 25.000.000	5,12	5,22	4,63	::

Note:

di grandezza del fido globale accordato

Campione di banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valute non dell'area euro
	industria	edilizia	servizi			
5,76	5,26	7,49	5,92	9,24	7,65	1,95
10,08	9,71	10,05	10,30	10,55	9,88	2,16
7,96	7,65	8,50	8,07	8,78	7,51	2,09
5,83	5,57	6,76	5,93	6,96	5,43	1,85
3,96	3,69	5,80	4,10	::	4,51	1,96
5,32	5,05	7,31	5,31	8,96	7,38	1,96
9,81	9,52	10,00	9,95	10,40	9,45	2,11
7,67	7,46	8,23	7,71	8,49	7,14	2,09
5,61	5,44	6,53	5,62	6,32	5,12	1,94
3,85	3,73	5,70	3,89	::	4,68	1,92
5,64	5,17	6,75	6,01	8,62	7,49	2,03
9,49	9,20	9,25	9,74	10,08	9,85	2,22
7,32	7,13	7,75	7,40	8,13	7,25	2,11
5,41	5,27	5,97	5,46	6,38	5,19	1,90
3,98	3,79	5,49	4,09	–	4,29	2,11
6,07	5,20	7,90	6,43	9,58	7,72	1,73
10,38	9,78	9,95	10,84	10,81	10,31	2,10
8,57	8,06	9,14	8,80	9,04	8,20	1,99
6,46	5,97	7,53	6,60	7,60	5,88	1,55
3,98	3,35	6,34	4,30	–	4,11	1,79
7,46	6,95	8,40	7,63	10,28	8,65	2,24
11,34	11,17	11,20	11,51	11,36	10,59	2,58
9,22	8,99	9,37	9,36	9,89	8,23	2,61
6,76	6,34	7,68	7,02	8,72	6,46	2,39
4,41	4,36	5,09	4,33	–	::	2,06
7,59	6,80	8,90	7,74	9,70	9,30	1,90
10,72	10,83	11,04	10,57	10,60	10,26	2,25
9,29	9,14	9,56	9,33	9,36	8,75	1,87
7,00	6,71	7,58	7,11	7,68	7,37	2,12
5,58	4,12	4,40	6,30	–	::	1,77

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	5,34	3,54	3,49	5,64	5,13	7,40	5,80	9,05	7,18
b.	FINANZIAMENTI IN EURO	5,44	3,54	3,50	5,76	5,26	7,49	5,92	9,24	7,65
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,95	3,01	3,51	5,38	5,07	7,29	5,42	8,95	7,22
	Piemonte	5,66	3,99	3,48	6,02	5,83	7,51	5,95	9,19	8,26
	Valle d'Aosta	6,64	::	2,90	6,91	5,81	8,57	7,45	9,27	8,85
	Liguria	6,46	3,59	3,43	6,45	5,88	7,86	6,40	9,88	8,19
	Lombardia	4,72	2,63	3,52	5,15	4,87	7,10	5,20	8,72	6,86
	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,52	2,48	3,51	5,55	5,14	6,78	5,77	8,64	7,59
	Trentino-Alto Adige	5,30	3,51	3,16	5,22	4,83	5,69	5,34	7,10	6,64
	Veneto	5,68	2,36	3,66	5,74	5,38	7,51	5,82	9,25	7,91
	Friuli-Venezia Giulia	6,22	::	3,56	6,13	5,49	7,35	6,87	9,49	8,65
	Emilia-Romagna	5,23	2,13	3,28	5,24	4,83	6,14	5,60	8,06	7,24
	ITALIA CENTRALE	5,64	3,26	3,39	5,96	5,16	7,88	6,26	9,57	7,97
	Marche	5,52	2,91	3,25	5,67	5,18	6,76	6,17	8,18	8,03
	Toscana	5,95	3,78	3,18	6,29	5,82	7,99	6,52	9,86	8,00
	Umbria	5,82	2,38	3,30	6,58	6,00	8,10	6,79	8,54	8,89
	Lazio	5,46	3,58	3,57	5,78	4,48	8,07	6,12	10,98	7,84
	ITALIA MERIDIONALE	7,64	4,14	4,15	7,58	7,09	8,44	7,72	10,29	8,66
	Abruzzo	7,33	::	6,08	7,12	6,37	8,04	7,98	9,64	9,51
	Molise	8,64	7,94	8,13	8,43	7,87	8,41	9,15	10,66	10,89
	Campania	7,70	3,77	4,21	7,73	7,52	8,47	7,68	10,75	9,09
	Puglia	7,32	3,54	3,41	7,19	6,70	8,20	7,32	10,18	7,65
	Basilicata	7,57	::	-	7,28	7,04	9,73	6,66	10,70	9,51
	Calabria	8,45	3,99	::	8,58	7,81	9,32	8,78	9,87	9,50
	ITALIA INSULARE	7,85	5,21	3,81	8,15	7,77	9,09	8,13	9,70	9,26
	Sicilia	8,11	5,28	4,31	8,39	7,96	9,43	8,37	9,77	9,15
	Sardegna	7,14	4,69	3,43	7,53	7,36	8,34	7,38	9,43	9,79
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	1,95	::	2,11	1,99	2,04	1,86	1,95	1,85	1,46

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30625

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO							
ITALIA	4,37	4,68	4,61	4,69	4,49	4,19	4,20
Italia nord-occidentale	4,16	4,54	4,53	4,61	4,40	4,13	3,77
Italia nord-orientale	4,08	4,40	4,37	4,46	4,28	4,01	3,70
Italia centrale	4,71	4,90	4,72	4,72	4,59	4,32	4,79
Italia meridionale	4,94	5,22	5,15	5,24	4,88	4,67	4,82
Italia insulare	5,05	5,27	5,29	5,42	5,17	4,73	4,45
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO							
ITALIA	4,15	4,24	4,15	4,38	4,29	4,33	3,88
Italia nord-occidentale	3,95	4,05	3,98	4,18	4,15	4,33	3,67
Italia nord-orientale	4,16	4,01	4,03	4,27	4,27	4,20	4,26
Italia centrale	4,06	4,44	4,29	4,35	4,19	4,32	3,47
Italia meridionale	4,95	4,87	4,62	5,22	4,76	4,91	5,16
Italia insulare	4,63	4,60	4,69	4,99	4,91	4,09	::

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2003	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO									
ITALIA	4,38	5,14	3,54	4,20	4,02	4,43	4,25	4,78	4,55
Italia nord-occidentale	4,16	3,49	3,65	4,16	4,06	4,27	4,19	4,65	4,43
Italia nord-orientale	4,09	4,03	3,53	4,04	3,92	4,17	4,08	4,50	4,28
Italia centrale	4,71	6,02	3,39	4,23	3,93	4,59	4,31	4,82	4,79
Italia meridionale	4,95	5,40	4,33	4,69	4,51	4,89	4,62	5,41	5,04
Italia insulare	5,05	5,19	3,47	5,06	4,85	5,09	5,11	5,55	5,08
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO									
ITALIA	4,15	3,70	3,43	4,16	3,84	4,54	4,18	4,48	4,11
Italia nord-occidentale	3,95	::	3,38	3,96	3,79	4,12	4,02	4,22	3,94
Italia nord-orientale	4,16	::	3,76	4,28	3,76	5,04	4,29	4,28	3,95
Italia centrale	4,06	::	::	3,93	3,80	4,24	3,85	4,52	4,31
Italia meridionale	4,95	-	::	5,07	4,40	4,76	5,31	5,14	4,57
Italia insulare	4,64	-	::	4,64	4,82	4,91	4,43	5,13	4,43

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640		Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali				
Giugno 2003	Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
		consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
a. TOTALE	5,87	4,25	4,19	4,25
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,90	4,60	4,63	4,60
Prodotti energetici	3,53	3,77	3,26	3,77
Minerali, metalli ferrosi e non	3,65	3,54	3,75	3,54
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,91	3,93	3,71	3,94
Prodotti chimici	4,67	4,07	4,09	4,07
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6,17	4,29	4,11	4,29
Macchine agricole e industriali	5,90	3,99	3,86	3,99
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	5,43	4,11	3,98	4,11
Materiale e forniture elettriche	5,55	4,21	3,56	4,23
Mezzi di trasporto	5,81	4,31	4,06	4,32
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,20	4,16	4,06	4,16
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,80	4,20	4,10	4,20
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,82	4,14	4,06	4,14
Prodotti in gomma e plastica	5,65	4,21	3,69	4,22
Altri prodotti industriali	6,18	4,15	4,10	4,15
Edilizia e opere pubbliche	7,63	4,46	4,53	4,46
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,49	4,43	4,38	4,43
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,93	4,45	4,28	4,46
Servizi dei trasporti interni	7,24	4,72	4,39	4,72
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,80	3,88	4,56	3,87
Servizi connessi ai trasporti	6,49	4,80	3,91	4,81
Servizi delle comunicazioni	4,35	4,71	5,13	4,68
Altri servizi destinabili alla vendita	5,47	4,16	3,98	4,17

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30655

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE							
ITALIA	12,88	10,44	8,84	7,77	6,88	6,06	5,28
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12,79	10,18	8,45	7,36	6,45	5,76	5,16
Piemonte	13,75	10,80	8,94	7,74	6,68	5,97	5,07
Valle d'Aosta	11,65	10,09	9,45	8,39	7,50	6,35	5,60
Liguria	14,07	11,40	9,31	8,30	7,55	6,94	6,54
Lombardia	12,29	9,85	8,22	7,16	6,32	5,64	5,10
ITALIA NORD-ORIENTALE	12,49	9,82	8,28	7,33	6,48	5,72	5,05
Trentino-Alto Adige	10,53	8,85	7,58	6,71	5,80	4,79	4,57
Veneto	13,64	10,65	8,88	7,68	6,73	5,96	5,30
Friuli-Venezia Giulia	14,33	10,81	8,84	7,75	6,59	5,67	5,13
Emilia-Romagna	11,12	8,83	7,57	6,90	6,25	5,57	4,86
ITALIA CENTRALE	13,35	11,27	9,77	8,69	8,08	7,24	5,78
Marche	10,54	8,92	7,88	6,98	6,23	5,70	4,63
Toscana	13,58	11,54	9,86	8,84	8,22	7,13	5,95
Umbria	12,07	10,30	9,17	8,15	7,53	6,30	5,07
Lazio	15,58	13,35	11,63	10,27	9,57	8,60	6,10
ITALIA MERIDIONALE	13,55	11,48	10,13	9,02	8,10	7,29	6,38
Abruzzo	13,33	10,87	9,49	8,91	8,00	7,20	6,63
Molise	13,11	11,21	9,78	9,33	10,43	8,38	8,26
Campania	14,00	12,09	10,85	9,47	8,53	7,64	6,56
Puglia	13,54	11,20	9,59	8,43	7,12	6,48	6,12
Basilicata	12,46	11,06	10,24	8,35	8,41	8,28	5,04
Calabria	12,88	11,26	10,01	9,13	8,53	7,46	6,17
ITALIA INSULARE	12,69	10,93	10,06	9,35	8,83	8,18	6,58
Sicilia	12,97	11,21	10,26	9,36	8,67	8,14	6,19
Sardegna	11,88	10,21	9,52	9,35	9,28	8,17	7,46
b. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE							
Consistenze totali di fine periodo	4,75	4,66	4,61	4,42	4,25	4,09	3,90
di cui: operazioni accese nel trimestre	4,36	4,26	4,38	4,21	4,12	4,02	3,76

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2003

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
a. ITALIA	1,04	1,84	1,67	1,02	1,09	0,84	1,01	0,70	0,91
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,01	1,85	1,64	0,97	0,97	0,85	0,98	0,62	0,83
Piemonte	0,98	1,77	1,85	0,95	0,89	0,68	1,04	0,63	0,84
Valle d'Aosta	1,01	1,96	1,99	1,04	1,52	0,85	0,84	0,47	0,72
Liguria	0,85	1,38	1,67	0,85	0,94	0,89	0,81	0,61	0,78
Lombardia	1,03	1,93	1,60	0,98	0,99	0,89	0,98	0,61	0,83
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,05	2,17	1,76	1,08	1,09	1,00	1,09	0,73	0,89
Trentino-Alto Adige	1,25	2,85	2,20	1,31	1,51	0,85	1,22	0,59	0,73
Veneto	1,05	2,16	1,87	1,05	1,01	0,95	1,10	0,74	0,92
Friuli-Venezia Giulia	0,95	2,11	2,09	1,12	0,82	0,95	1,43	0,48	0,69
Emilia-Romagna	1,04	1,96	1,64	1,09	1,16	1,06	1,01	0,74	0,91
d. ITALIA CENTRALE	1,16	1,85	1,70	1,19	1,44	0,81	1,12	0,81	1,03
Marche	1,12	2,07	1,40	1,14	1,22	0,86	1,12	0,80	1,09
Toscana	1,13	1,77	1,87	1,02	0,94	0,99	1,08	0,87	1,09
Umbria	1,05	2,01	1,39	0,91	1,00	0,65	0,91	0,91	1,05
Lazio	1,18	1,85	1,64	1,29	1,74	0,74	1,15	0,75	0,98
e. ITALIA MERIDIONALE	0,84	1,43	1,35	0,73	0,84	0,64	0,70	0,68	0,83
Abruzzo	0,84	1,10	0,88	0,89	1,08	0,58	0,68	0,79	0,82
Molise	0,84	0,94	1,04	0,73	0,58	0,73	0,83	0,58	0,86
Campania	0,80	1,43	1,33	0,67	0,76	0,49	0,66	0,61	0,78
Puglia	0,93	1,46	1,58	0,90	1,01	0,95	0,82	0,82	0,92
Basilicata	0,85	1,42	0,45	0,60	0,76	0,90	0,37	0,73	0,87
Calabria	0,82	1,51	1,31	0,54	0,41	0,43	0,64	0,60	0,81
f. ITALIA INSULARE	1,13	1,75	1,97	0,87	0,96	0,75	0,89	0,69	1,14
Sicilia	1,17	1,76	2,09	0,89	1,10	0,76	0,86	0,67	1,20
Sardegna	1,06	1,74	1,61	0,85	0,69	0,74	0,92	0,70	1,01

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDC20018

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,04	1,84	1,67	1,02	1,09	0,84	1,01	0,70	0,91
	da 10.000 a 125.000	0,66	1,20	0,64	0,38	0,36	0,33	0,40	0,46	0,71
	da 125.000 a 500.000	1,08	1,39	0,91	0,68	0,68	0,58	0,69	0,95	1,27
	oltre 500.000	1,60	1,91	1,69	1,39	1,44	1,25	1,38	1,49	1,66
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,01	1,89	1,64	0,98	0,98	0,86	1,00	0,62	0,83
	da 10.000 a 125.000	0,56	1,31	0,59	0,35	0,33	0,30	0,37	0,37	0,59
	da 125.000 a 500.000	1,06	1,56	0,88	0,65	0,65	0,59	0,67	0,92	1,27
	oltre 500.000	1,55	1,96	1,66	1,30	1,26	1,29	1,33	1,44	1,68
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,03	2,17	1,78	1,06	1,07	0,98	1,07	0,72	0,88
	da 10.000 a 125.000	0,62	1,29	0,72	0,41	0,38	0,34	0,44	0,46	0,66
	da 125.000 a 500.000	1,11	1,54	0,95	0,77	0,77	0,64	0,80	1,04	1,29
	oltre 500.000	1,68	2,30	1,82	1,48	1,42	1,52	1,52	1,60	1,57
d.	ITALIA CENTRALE	1,16	1,83	1,69	1,19	1,44	0,81	1,11	0,81	1,03
	da 10.000 a 125.000	0,77	1,28	0,66	0,44	0,43	0,39	0,46	0,58	0,81
	da 125.000 a 500.000	1,13	1,54	0,94	0,70	0,73	0,58	0,72	1,02	1,27
	oltre 500.000	1,68	1,86	1,72	1,55	1,81	1,10	1,45	1,48	1,71
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,85	1,45	1,32	0,76	0,87	0,64	0,73	0,68	0,84
	da 10.000 a 125.000	0,63	0,93	0,55	0,30	0,27	0,27	0,31	0,43	0,67
	da 125.000 a 500.000	0,99	1,06	0,86	0,50	0,48	0,47	0,53	0,88	1,16
	oltre 500.000	1,41	1,54	1,39	1,19	1,31	1,02	1,14	1,50	1,56
f.	ITALIA INSULARE	1,13	1,74	1,98	0,89	0,94	0,77	0,91	0,69	1,14
	da 10.000 a 125.000	0,99	1,07	0,70	0,45	0,44	0,41	0,47	0,57	1,06
	da 125.000 a 500.000	1,16	1,23	1,01	0,66	0,67	0,56	0,69	0,86	1,38
	oltre 500.000	1,64	1,87	2,22	1,29	1,37	1,18	1,29	1,33	1,74

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	0,96	0,91	1,01	1,13	0,71	0,81
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,78	0,81	0,84	0,87	0,59	0,68
	Prodotti energetici	1,78	1,06	1,50	2,20	1,09	1,69
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,01	1,10	1,06	0,66	0,54	1,10
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,15	1,11	1,22	1,05	1,29	0,95
	Prodotti chimici	1,09	1,06	1,20	1,12	1,09	0,87
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,81	0,73	0,96	0,87	0,72	0,70
	Macchine agricole e industriali	0,97	0,96	1,05	0,76	0,81	0,79
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,79	0,79	0,85	0,81	0,55	0,67
	Materiale e forniture elettriche	0,99	1,02	1,16	0,86	0,58	0,56
	Mezzi di trasporto	0,95	0,89	1,17	1,03	0,61	0,51
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	0,97	1,03	0,91	1,21	0,81	0,79
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,90	0,95	0,93	0,95	0,61	0,62
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	0,97	0,91	1,19	0,98	0,67	1,23
	Prodotti in gomma e plastica	0,93	0,85	1,03	1,05	1,03	0,72
	Altri prodotti industriali	0,75	0,74	0,74	0,83	0,64	0,60
	Edilizia e opere pubbliche	0,79	0,78	0,92	0,79	0,64	0,74
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,76	0,75	0,85	0,79	0,61	0,71
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,67	0,62	0,72	0,72	0,56	0,73
	Servizi dei trasporti interni	1,15	1,13	1,05	1,31	1,10	1,02
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,40	1,31	0,80	1,60	1,17	1,01
	Servizi connessi ai trasporti	1,16	1,07	1,46	1,18	0,62	1,10
	Servizi delle comunicazioni	1,08	1,12	1,17	1,06	0,37	0,73
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,03	0,99	1,12	1,16	0,72	0,89

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30715

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	0,89	0,40	0,51	0,66	0,80	0,92	1,49
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,86	0,33	0,44	0,59	0,76	0,88	1,42
Piemonte	0,74	0,30	0,41	0,56	0,74	0,87	1,36
Valle d'Aosta	0,81	0,28	0,32	0,45	0,67	1,02	1,87
Liguria	0,70	0,32	0,44	0,62	0,82	0,96	1,39
Lombardia	0,91	0,34	0,45	0,60	0,75	0,87	1,43
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,87	0,36	0,47	0,62	0,78	0,93	1,56
Trentino-Alto Adige	1,20	0,29	0,38	0,59	0,80	0,91	2,21
Veneto	0,83	0,35	0,46	0,60	0,74	0,88	1,55
Friuli-Venezia Giulia	0,87	0,27	0,37	0,53	0,69	0,90	1,71
Emilia-Romagna	0,87	0,39	0,51	0,66	0,82	0,98	1,44
d. ITALIA CENTRALE	1,04	0,54	0,65	0,79	0,91	1,02	1,61
Marche	0,96	0,56	0,66	0,83	0,97	1,16	1,78
Toscana	0,90	0,59	0,68	0,79	0,90	1,00	1,48
Umbria	0,87	0,55	0,66	0,80	0,87	1,03	1,47
Lazio	1,11	0,49	0,62	0,79	0,92	1,01	1,63
e. ITALIA MERIDIONALE	0,66	0,35	0,44	0,56	0,67	0,77	1,24
Abruzzo	0,71	0,40	0,52	0,68	0,75	0,86	1,27
Molise	0,69	0,36	0,48	0,62	0,90	1,01	1,05
Campania	0,63	0,33	0,41	0,51	0,60	0,69	1,19
Puglia	0,73	0,39	0,51	0,66	0,78	0,90	1,39
Basilicata	0,64	0,34	0,45	0,56	0,75	0,87	1,23
Calabria	0,61	0,31	0,40	0,52	0,66	0,80	1,23
f. ITALIA INSULARE	0,94	0,54	0,70	0,86	0,97	1,06	1,62
Sicilia	0,95	0,55	0,74	0,93	1,05	1,11	1,64
Sardegna	0,94	0,53	0,62	0,73	0,83	0,97	1,60

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30770

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,20	2,03	2,05	1,31	1,42	1,11	1,28	0,88	1,00
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,19	2,24	2,00	1,24	1,26	1,16	1,22	0,79	0,96
	Piemonte	1,12	2,26	2,00	1,14	1,07	1,03	1,23	0,83	0,97
	Valle d'Aosta	1,25	2,21	2,33	1,43	1,92	1,13	1,11	0,69	0,88
	Liguria	1,05	1,50	2,03	1,24	1,39	1,10	1,16	0,83	0,85
	Lombardia	1,24	2,36	1,99	1,26	1,31	1,21	1,23	0,76	0,98
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,24	2,39	2,12	1,39	1,40	1,24	1,41	0,94	1,02
	Trentino-Alto Adige	1,43	2,94	2,29	1,58	1,74	1,09	1,54	0,78	0,93
	Veneto	1,27	2,44	2,17	1,37	1,32	1,21	1,44	1,03	1,09
	Friuli-Venezia Giulia	1,25	2,23	2,39	1,52	1,32	1,42	1,70	0,65	0,85
	Emilia-Romagna	1,19	2,22	2,01	1,37	1,45	1,26	1,31	0,90	0,98
d.	ITALIA CENTRALE	1,32	1,98	2,16	1,52	1,85	1,09	1,38	1,02	1,09
	Marche	1,24	2,15	1,94	1,56	1,69	1,18	1,47	1,05	1,08
	Toscana	1,26	1,79	2,19	1,32	1,28	1,26	1,36	1,10	1,13
	Umbria	1,18	1,79	1,63	1,24	1,33	0,85	1,28	1,19	1,09
	Lazio	1,37	2,02	2,15	1,62	2,13	1,02	1,39	0,90	1,07
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,93	1,48	1,89	1,01	1,09	0,86	1,00	0,83	0,86
	Abruzzo	0,90	0,35	0,97	1,15	1,42	0,62	0,84	0,89	0,89
	Molise	0,98	1,62	1,43	1,03	0,66	1,04	1,13	0,63	0,91
	Campania	0,91	1,51	1,88	0,94	1,02	0,64	0,96	0,73	0,85
	Puglia	1,00	1,55	1,94	1,19	1,18	1,20	1,19	1,02	0,91
	Basilicata	0,91	1,58	0,86	0,92	0,96	1,35	0,61	0,93	0,84
	Calabria	0,85	1,79	2,16	0,75	0,52	0,70	0,84	0,74	0,73
f.	ITALIA INSULARE	1,15	1,95	2,35	1,08	1,15	0,84	1,13	0,82	1,05
	Sicilia	1,19	2,09	2,49	1,07	1,31	0,85	1,05	0,73	1,04
	Sardegna	1,08	1,19	1,90	1,10	0,87	0,81	1,24	0,92	1,08

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDB30785

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,20	2,03	2,05	1,31	1,42	1,11	1,28	0,88	1,00
	da 10.000 a 125.000	0,97	2,29	2,28	0,89	0,91	0,74	0,90	0,81	0,92
	da 125.000 a 500.000	1,11	1,57	1,32	0,94	0,96	0,79	0,96	0,98	1,21
	oltre 500.000	1,85	2,04	1,99	1,76	1,86	1,58	1,70	1,42	1,70
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,20	2,27	1,98	1,26	1,28	1,18	1,25	0,79	0,96
	da 10.000 a 125.000	0,99	2,53	2,21	0,88	0,94	0,76	0,85	0,72	0,89
	da 125.000 a 500.000	1,06	1,81	1,18	0,92	0,92	0,79	0,94	0,91	1,17
	oltre 500.000	1,76	2,19	1,90	1,65	1,63	1,65	1,65	1,28	1,67
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,23	2,40	2,12	1,37	1,39	1,23	1,39	0,93	1,01
	da 10.000 a 125.000	1,00	2,22	2,47	1,04	0,98	0,79	1,13	0,87	0,93
	da 125.000 a 500.000	1,17	1,79	1,44	1,06	1,09	0,93	1,07	1,07	1,24
	oltre 500.000	1,96	2,48	2,01	1,82	1,79	1,87	1,84	1,55	1,79
d.	ITALIA CENTRALE	1,32	1,97	2,18	1,51	1,82	1,08	1,38	1,01	1,09
	da 10.000 a 125.000	1,03	1,92	2,37	0,92	0,83	0,84	0,97	0,95	1,00
	da 125.000 a 500.000	1,19	1,68	1,50	0,98	1,01	0,76	1,01	1,10	1,27
	oltre 500.000	1,96	1,99	2,15	1,97	2,28	1,42	1,77	1,51	1,70
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,93	1,51	1,90	1,04	1,17	0,86	1,00	0,84	0,86
	da 10.000 a 125.000	0,78	1,93	2,05	0,64	0,73	0,52	0,60	0,74	0,77
	da 125.000 a 500.000	0,95	1,25	1,16	0,71	0,69	0,64	0,74	0,90	1,04
	oltre 500.000	1,57	1,50	1,94	1,52	1,65	1,33	1,47	1,49	1,69
f.	ITALIA INSULARE	1,14	1,95	2,36	1,03	1,18	0,85	1,03	0,83	1,05
	da 10.000 a 125.000	0,93	1,15	1,52	0,66	0,76	0,55	0,66	0,78	0,98
	da 125.000 a 500.000	1,16	1,17	1,17	0,85	0,91	0,72	0,87	0,89	1,36
	oltre 500.000	1,90	2,08	2,60	1,60	1,66	1,28	1,65	1,35	1,67

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30790

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	1,22	1,16	1,30	1,43	0,94	0,98
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,00	1,04	1,02	1,08	0,85	0,86
	Prodotti energetici	2,24	1,63	1,89	2,57	1,50	1,70
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,33	1,44	1,46	0,89	0,77	1,26
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,41	1,40	1,51	1,36	1,34	1,06
	Prodotti chimici	1,37	1,34	1,62	1,31	1,31	0,96
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,06	0,95	1,24	1,16	0,99	0,85
	Macchine agricole e industriali	1,24	1,20	1,34	1,15	1,18	0,81
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,97	0,90	1,11	1,17	0,75	0,85
	Materiale e forniture elettriche	1,24	1,25	1,42	1,17	0,83	0,78
	Mezzi di trasporto	1,21	1,07	1,59	1,37	0,93	0,60
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,32	1,29	1,26	1,78	1,02	0,92
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,17	1,25	1,18	1,22	0,72	0,80
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,35	1,39	1,32	1,39	0,85	1,58
	Prodotti in gomma e plastica	1,24	1,08	1,37	1,53	1,36	0,74
	Altri prodotti industriali	1,01	1,02	1,01	1,10	0,78	0,72
	Edilizia e opere pubbliche	1,03	1,04	1,14	1,05	0,82	0,82
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,01	0,98	1,16	1,09	0,83	0,85
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,86	0,83	0,88	0,92	0,76	0,85
	Servizi dei trasporti interni	1,45	1,31	1,29	1,79	1,42	1,12
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,06	0,80	1,02	1,63	1,41	1,28
	Servizi connessi ai trasporti	1,45	1,29	1,82	1,34	0,89	1,78
	Servizi delle comunicazioni	1,23	1,11	1,44	1,44	0,41	0,97
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,27	1,26	1,40	1,36	0,93	1,04

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30805

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	1,07	0,57	0,66	0,85	1,04	1,21	1,88
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,02	0,53	0,59	0,79	0,99	1,18	1,77
Piemonte	0,88	0,44	0,52	0,72	0,97	1,17	1,78
Valle d'Aosta	1,09	0,45	0,45	0,61	0,95	1,35	2,22
Liguria	0,93	0,51	0,57	0,82	1,11	1,36	1,94
Lombardia	1,08	0,58	0,62	0,80	0,98	1,15	1,74
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,06	0,53	0,64	0,84	1,07	1,27	1,98
Trentino-Alto Adige	1,30	0,44	0,52	0,79	1,12	1,26	2,43
Veneto	1,02	0,53	0,63	0,80	1,02	1,21	1,93
Friuli-Venezia Giulia	1,15	0,47	0,52	0,76	0,96	1,23	2,17
Emilia-Romagna	1,06	0,55	0,69	0,91	1,13	1,34	1,90
d. ITALIA CENTRALE	1,25	0,70	0,79	0,98	1,15	1,30	1,99
Marche	1,20	0,77	0,90	1,13	1,32	1,61	2,07
Toscana	1,09	0,76	0,82	0,97	1,11	1,27	1,82
Umbria	1,06	0,71	0,82	1,01	1,17	1,36	1,78
Lazio	1,34	0,65	0,76	0,97	1,15	1,27	2,03
e. ITALIA MERIDIONALE	0,81	0,45	0,56	0,71	0,88	1,03	1,66
Abruzzo	0,89	0,53	0,66	0,87	0,99	1,10	1,60
Molise	0,88	0,44	0,59	0,82	1,19	1,27	1,60
Campania	0,78	0,43	0,52	0,65	0,78	0,94	1,66
Puglia	0,90	0,51	0,65	0,85	1,05	1,17	1,69
Basilicata	0,78	0,42	0,56	0,71	0,93	1,18	1,57
Calabria	0,73	0,37	0,46	0,63	0,84	1,09	1,68
f. ITALIA INSULARE	1,12	0,67	0,82	1,00	1,12	1,24	2,00
Sicilia	1,17	0,64	0,83	1,03	1,18	1,31	2,09
Sardegna	0,99	0,73	0,80	0,92	0,99	1,09	1,68

Note:

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.
a. TOTALE	150.378	157.127	167.296
b. ORO E CREDITI IN ORO	24.264	24.264	23.810
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	30.149	29.460	29.030
Crediti verso FMI	4.674	4.606	4.610
Titoli (non azionari)	21.431	21.339	19.450
Conti correnti e depositi	3.289	2.953	3.873
Operazioni temporanee	751	558	1.095
Altre attività	3	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	4.694	4.935	4.844
Controparti finanziarie	4.694	4.935	4.844
di cui: titoli (non azionari)	1.787	1.943	1.603
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	2.907	2.992	3.241
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	5.654	7.643	6.483
Operazioni di rifinanziamento principali	5.453	7.443	6.283
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	200	200	200
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	1	-	-
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.377	1.297	1.256
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.796	18.796	18.769

TDB40605

Banca d'Italia

	2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	11.912	16.536	25.975
Partecipazione al capitale della BCE	745	745	745
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.448	7.448	7.448
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	3.720	8.344	17.783
m. PARTITE DA REGOLARE	2	2	7
n. ALTRE ATTIVITÀ	52.584	53.109	55.624
Cassa	23	22	22
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	26.792	27.278	28.674
Immobilizzazioni immateriali	25	26	26
Oneri pluriennali	11	12	12
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.739	2.740	2.747
Ratei e risconti	924	909	723
Diverse	21.812	21.864	23.162
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	945	1.084	1.497
p. CONTI D'ORDINE	387.401	430.685	414.987

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.
a. TOTALE	150.378	157.127	167.296
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	61.888	62.770	63.957
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	5.394	9.314	11.502
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	5.390	9.313	11.500
Depositi overnight	4	1	2
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-	-	-
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	34.344	37.148	43.743
Pubblica Amministrazione	34.199	37.144	43.743
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	33.516	36.468	43.072
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	638	619	619
altre passività	45	57	52
Altre controparti	145	4	..
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	97	46	42
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro
Altre passività	97	46	42
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	2.066	1.588	2.249
Depositi e conti correnti	12	12	11
Altre passività	2.054	1.576	2.237
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	886	886	861
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.186	3.311	2.759
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.186	3.311	2.759
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2003 apr.	2003 mag.	2003 giu.
<i>(segue)</i>				
m.	PARTITE DA REGOLARE	36	36	33
n.	ALTRE PASSIVITÀ	2.935	2.735	2.546
	Vaglia cambiari	471	291	376
	Servizi di cassa
	Ratei e Risconti	9	9	9
	Diverse	2.455	2.435	2.161
o.	ACCANTONAMENTI	7.516	7.516	7.516
	Fondi rischi specifici	1.966	1.966	1.966
	Accantonamenti diversi per il personale	5.550	5.550	5.550
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	7.266	7.266	7.281
q.	FONDO RISCHI GENERALI	8.789	8.789	8.789
r.	CAPITALE E RISERVE	13.214	13.214	13.197
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	9.044	9.044	9.027
	Altre riserve	4.170	4.170	4.170
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	64	64	-
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	1.696	2.443	2.822
u.	CONTI D'ORDINE	387.401	430.685	414.987

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnalatici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purchè i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} * 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate. I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in euro (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore 10.000 euro.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

A seguito della deliberazione del CICR del 9.2.2000 – che ha sancito la medesima periodicità, nell'ambito del singolo conto corrente, del conteggio degli interessi debitori e creditori – l'attuale prassi bancaria prevede la liquidazione delle competenze di gran parte dei conti a fine trimestre. Pertanto anche i tassi medi effettivi ponderati, calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze, hanno assunto periodicità trimestrale.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;

- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza l’esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell’art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.
- a norma dell’art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell’articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d’Italia.

3. Avvertenze per l’analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d’Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall’1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell’adozione di uno schema unico per l’inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell’unificazione, presso l’azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l’universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all’avvio della III fase dell’Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all’interno di alcune tavole del

“Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d’Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d’Italia e Banca Centrale Europea”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l’obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all’estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell’introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l’estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell’importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l’impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell’accordato e dell’utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell’anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell’anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l’innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le “Precisazioni” concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall’abrogato art. 5 della “Legge Bancaria”. Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità

operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle “banche di credito ordinario”.

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d’Italia nel 1967.

All’epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall’insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all’estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull’interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l’ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell’ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell’ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L’analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da

sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E
GEOGRAFICA
DELL'INVESTIMENTO**

ENTI SEGNALANTI

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

**FIDO PARZIALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.

NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.

RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
SOFFERENZE	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
SOFFERENZE CESSATE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
STRUMENTI DERIVATI	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
TASSI PASSIVI EFFETTIVI	tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.
TASSI PASSIVI NOMINALI	tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.
TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
TITOLI	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
UTILIZZATO	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).